



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2025

PREVENTIVO ECONOMICO 2025

RELAZIONE AL PREVENTIVO ECONOMICO

BUDGET ECONOMICO 2025 RICLASSIFICATO

PROSPETTO PREVISIONI ENTRATE E SPESA COMPLESSIVA

BUDGET PLURIENNALE 2025-2027

PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2025-2027

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

ALLEGATO A PREVENTIVO (previsto dall'art. 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	3.139.578,23	6.188.577,00		5.555.157,00	95.013,00	538.407,00	6.188.577,00
2 Diritti di Segreteria	1.604.803,07	1.900.000,00			1.900.000,00		1.900.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	12.998.955,41	17.909.390,00	35.000,00		151.200,00	17.723.190,00	17.909.390,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	16.317,38	30.000,00	5.000,00		15.000,00	10.000,00	30.000,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	17.759.654,09	26.027.967,00	40.000,00	5.555.157,00	2.161.213,00	18.271.597,00	26.027.967,00
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.956.672,25	-2.080.000,00	-385.450,00	-484.300,00	-890.400,00	-319.850,00	-2.080.000,00
7 Funzionamento	-2.533.582,21	-2.411.650,00	-707.000,00	-1.383.100,00	-291.550,00	-30.000,00	-2.411.650,00
8 Interventi Economici	-14.255.215,10	-21.763.024,00			-95.013,00	-21.668.011,00	-21.763.024,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	-2.480.731,00	-2.470.731,00	-15.000,00	-2.455.731,00			-2.470.731,00
Totale Oneri Correnti B	-21.226.200,56	-28.725.405,00	-1.107.450,00	-4.323.131,00	-1.276.963,00	-22.017.861,00	-28.725.405,00
Risultato della gestione corrente A-B	-3.466.546,47	-2.697.438,00	-1.067.450,00	1.232.026,00	884.250,00	-3.746.264,00	-2.697.438,00
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	2.159.555,67	12.000,00	600,00	5.100,00	4.500,00	1.800,00	12.000,00
11 Oneri Finanziari	-8.000,00	-12.000,00	-12.000,00				-12.000,00
Risultato della gestione finanziaria	2.151.555,67		-11.400,00	5.100,00	4.500,00	1.800,00	
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	286.501,15						
13 Oneri Straordinari	-7.007,80						
Risultato della gestione straordinaria (D)	279.493,35						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.035.497,45	-2.697.438,00	-1.078.850,00	1.237.126,00	888.750,00	-3.744.464,00	-2.697.438,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	1.000,00	5.000,00		5.000,00			5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	4.707.277,03	6.285.000,00		6.285.000,00			6.285.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		25.000,00	25.000,00				25.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	4.708.277,03	6.315.000,00	25.000,00	6.290.000,00			6.315.000,00



Indice

Premessa	pag. 2
1. Il Preventivo economico 2025.....	pag. 5
2.1 Gestione corrente	pag. 6
2.1.1 Proventi	pag. 6
2.1.1.1 Diritto annuale	pag. 6
2.1.1.2 Diritti di segreteria	pag. 9
2.1.1.3 Contributi e trasferimenti	pag. 9
2.1.1.4 Proventi da gestione di beni e servizi	pag. 11
2.1.1.5 Variazione delle rimanenze	pag. 13
2.1.2 Oneri	pag. 14
2.1.2.1 Personale dipendente	pag. 14
2.1.2.2 Funzionamento	pag. 17
2.1.2.3 Disposizioni per il contenimento degli oneri ...	pag. 21
2.1.2.4 Interventi economici.....	pag. 24
2.1.2.5 Ammortamenti e accantonamenti	pag. 26
2.1.3 Risultato della gestione corrente	pag. 28
2.2 Gestione finanziaria	pag. 28
2.3 Gestione straordinaria	pag. 28
2.4 Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	pag. 28
2.5 Piano degli investimenti	pag. 29
2. Criteri di ripartizione tra funzioni istituzionali	pag. 31
3. Allegati.....	pag. 33



PREMESSA

Il bilancio di previsione rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e pianificazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione annuale.

Il Preventivo Economico per il 2025 è stato elaborato secondo i principi ed i criteri del D.M. 254 del 2/11/2005, concernente il Regolamento sulla gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e tiene conto delle misure di contenimento della spesa previste dalla normativa vigente come meglio descritto nella apposita sezione.

È necessario, inoltre, precisare che le Camere di Commercio, a decorrere dall'anno 2010, applicano nella costituzione del preventivo economico i principi contabili previsti dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009 contenente un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolte alle Camere di Commercio ed alle Aziende Speciali.

Il documento previsionale dell'anno 2025 come negli anni precedenti, in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009, prevede la redazione di ulteriori documenti contabili individuati con il D.M. 27 marzo 2013 recante nuovi criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica.

Principale obiettivo di tali disposizioni è quello di uniformare i sistemi e i documenti contabili di tutte le pubbliche amministrazioni armonizzandone i contenuti al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Secondo la normativa vigente e, come sopra esposto, le Camere di Commercio devono approvare entro il 31 dicembre 2024 i seguenti documenti contabili:

- il preventivo economico, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 254/2005, redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- il budget direzionale redatto secondo lo schema dell'allegato B) all'art. 8 del D.P.R. n. 254/2005;
- il budget economico annuale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013



- (all. n.2) che integra, con la riclassificazione del piano dei conti, il documento previsionale individuato per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica;
- il budget economico pluriennale redatto secondo lo schema previsto nel decreto 27 marzo 2013 (all. n.1) che, sulla base dello stesso modello previsto per il budget economico annuale, copre un periodo di tre anni in conformità con le strategie delineate nel documento di programmazione della Camera;
 - il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva, redatto in termini di cassa, articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3, del decreto 27 marzo 2013 (all. n.3);
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 91/2011 e secondo le linee guida definite con Dpcm 18 settembre 2012.

Le Camere di Commercio devono predisporre, inoltre, ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 254/2005, la relazione illustrativa del preventivo economico.

Come evidenziato, una delle particolarità introdotte dalla predetta disciplina, è l'obbligo di predisporre un documento che contenga le previsioni di spesa espresse per missioni e programmi.

Il Dpcm del 12 dicembre 2012 definisce le missioni come “le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad essi destinate” e i programmi “quali aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni”.

Il Ministero dello sviluppo economico individua per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

- missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese” - nella quale dovrà confluire la funzioni D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell'allegato A al regolamento) con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- missione 012 “Regolazione dei mercati” - nella quale dovrà confluire la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” (indicata nell'allegato A al regolamento); in particolare tale funzione dovrà essere imputata per la parte relativa all'anagrafe alla classificazione COFOG di II livello- COFOG 1.3 “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello programma - COFOG 4.1 “Affari economici -



Affari generali economici commerciali e del lavoro”;

-missione 016 “Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo” - nella quale dovrà confluire la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” (indicata nell’allegato A al regolamento) relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;

-missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” nella quale dovranno confluire le funzioni A e B (indicate nell’allegato A al regolamento);

-missione 033 “Fondi da ripartire” nella quale troveranno collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni.

Alla luce delle disposizioni impartite dalla normativa vigente viene pertanto redatto il presente documento previsionale sulla base della programmazione degli oneri e della prudente valutazione dei proventi.

Nei valori complessivi di parte corrente, il preventivo 2025 presenta proventi per euro 26.027.967,00 a fronte di oneri da sostenere per euro 28.725.405,00. Rispetto al preventivo iniziale dell’esercizio precedente che prevedeva introiti per euro 18.236.613,00 e oneri per euro 20.475.344,00, si registra un notevole incremento del 42,72 % per le entrate e del 40,29% per le spese. Gli incrementi percentuali rilevati assumono notevole consistenza per effetto delle risorse poste fra i proventi e oneri riguardanti essenzialmente i fondi provenienti dalle leggi regionali inseriti nell’ambito dell’Enterprise Oriented e dell’Accordo di Rete Metropolitana e dai fondi straordinari del progetto PNRR-E-INS.

Il preventivo economico 2025 - integrato da un piano essenziale degli investimenti che presenta risorse complessive per euro 6.315.000,00 - nei suoi valori complessivi chiude con un disavanzo di euro 2.697.438,00 derivato principalmente dal forte impegno previsto alla voce "interventi economici". Tale disavanzo sarà coperto dagli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti.



IL PREVENTIVO ECONOMICO 2025

Il preventivo economico 2025 è stato redatto, come di consueto, in coerenza con la Relazione Previsionale e Programmatica. Lo schema di preventivo economico è conforme all'allegato A di cui all'articolo 6, comma 1 del DPR 254/2005, i suoi dati, oltre che sulla base di elementi noti, vengono definiti anche con la stima dei valori economici di preconsuntivo riferiti all'anno 2024, ed evidenzia, nell'ambito delle quattro funzioni istituzionali previste dal regolamento, i seguenti dati:

PREVISIONE ECONOMICA 2025						
FUNZIONI ISTITUZIONALI						
VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO		TOTALI	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE	SERVIZI DI SUPPORTO	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA
GESTIONE CORRENTE	Proventi correnti	26.027.967,00	40.000,00	5.555.157,00	2.161.213,00	18.271.597,00
	Oneri Correnti	28.725.405,00	1.107.450,00	4.323.131,00	1.276.963,00	22.017.861,00
	RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	-2.697.438,00	1.067.450,00	1.232.026,00	884.250,00	-3.746.264,00
GESTIONE FINANZIARIA	Proventi finanziari	12.000,00	600,00	5.100,00	4.500,00	1.800,00
	Oneri finanziari	-12.000,00	-12.000,00			
	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0,00	-11.400,00	5.100,00	4.500,00	1.800,00
GESTIONE STRAORDINARIA	Proventi straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	Immobilizzazioni Immateriali	5.000,00		5.000,00		
	Immobilizzazioni Materiali	6.285.000,00		6.285.000,00		
	Immobilizzazioni Finanziarie	25.000,00	25.000,00			
	TOTALE INVESTIMENTI	6.315.000,00	25.000,00	6.290.000,00		

1.1 GESTIONE CORRENTE

2.1.1 Proventi

La legge 29 dicembre 1993 n. 580 così come modificata dal Decreto Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 ha segnato un profondo mutamento nella struttura della finanza camerale che, a differenza della maggior parte delle altre soggettività pubbliche, non beneficia di trasferimenti di risorse da parte del bilancio dello Stato. Il finanziamento ordinario della Camera si basa oggi sulle seguenti fonti autonome, il cui onere grava in parte anche sul sistema imprenditoriale locale:

- diritto annuale;
- diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sull'iscrizione in ruoli, elenchi, registri ed albi tenuti ai sensi delle disposizioni vigenti;
- contributi e trasferimenti per servizi resi ad altre pubbliche amministrazioni;
- proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi.

2.1.1.1 Diritto annuale

Come anticipato in premessa per l'anno 2025 il valore dei proventi da diritto annuale attualmente si conferma con quanto disposto dalla L.114/2014 (riduzione del 50% rispetto al valore del 2015) e dal DM del 23 marzo 2023, n. 118, sull'incremento del 20% per il finanziamento dei progetti denominati "Doppia transizione digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali", lasciando nella sostanza invariato rispetto all'anno 2016 il valore del versamento del diritto annuale dal punto di vista della singola impresa iscritta al Registro camerale.

Allo stato attuale non sono disponibili gli elementi necessari per rilevare risconti sulle attività progettuali 2024 finanziata con il 20% del diritto annuale in quanto le stesse, ancora oggi in fase di realizzazione, non permettono di valutare definitivamente i costi sostenuti di cui si avrà certezza successivamente alla stesura del bilancio d'esercizio 2024.

La previsione complessiva dell'entrata da diritto annuale è stimata in euro 6.188.577,00 con un decremento di euro 269.541,00 rispetto alla medesima risorsa che, nel preventivo iniziale dell'anno 2024, si attestava in euro 6.458.118,00.

Con la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 sono stati diramati i principi contabili elaborati dalla commissione di cui all'art.74 del DPR 254/2005 e, in particolare, nel documento 3 sono state analizzate le problematiche e fornite indicazioni in merito alla rilevazione contabile delle poste relative al diritto annuale.

Pertanto, le previsioni 2025 sulla principale voce di provento del bilancio camerale, rendono necessarie valutazioni e criteri di quantificazione più approfonditi e certi, già applicati al bilancio d'esercizio 2023 e, in sede di aggiornamento, al preventivo economico 2024.

Nello specifico, i principi contabili contenuti nella Circolare n. 3622/C sopra richiamata stabiliscono che per la rilevazione dei proventi e dei crediti relativi al diritto annuale, nella determinazione degli importi, si deve procedere come segue:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministro dello sviluppo economico che ne stabilisce le misure per il periodo di riferimento;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati negli ultimi tre esercizi; in assenza di tali informazioni, prudenzialmente si determina il tributo dovuto considerando lo scaglione di fatturato più basso previsto dal decreto;
- per il calcolo delle sanzioni per tardivo o omesso versamento, al provento e relativo credito, come sopra determinato, si applica la sanzione stabilita dal D.M. 25 gennaio 2005 n. 54;
- l'interesse moratorio è calcolato sul provento e corrispondente credito, come sopra determinato, al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno dalla data di scadenza alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi si calcolano e si imputano per competenza anno per anno fino alla data di emissione del ruolo;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti andrà effettuato applicando al valore complessivo di cui ai precedenti punti la percentuale media di diritto non riscosso, con riferimento agli ultimi due ruoli emessi.

In proposito il Ministero dello sviluppo economico, con nota n.72100 del 6.08.2009, ha fornito alcune

linee guida da applicare alle previsioni delle poste contabili del diritto annuale per il 2010, da ritenersi valide anche per gli anni successivi, sulla base delle tabelle di sintesi e riepilogative fornite dall'Infocamere e contenenti gli importi del diritto annuale dovuto per il 2024, calcolati in misura fissa per le imprese iscritte nella sezione speciale e in base allo scaglione minimo di fatturato per quelle iscritte nella sezione ordinaria, esposti in report separati qualora già pagati e riscossi dall'ente o non ancora pagati; su quest'ultimo importo, che costituirà il credito 2025, è stata calcolata la sanzione in misura del 30% e l'interesse legale che dal 1 gennaio 2024 è pari allo 2,5%.

I dati desunti dalle predette tabelle sono stati utilizzati per la formulazione delle previsioni per l'esercizio 2025, sulla base dell'articolazione imposta dai principi contabili che stabiliscono voci specifiche per diritto, sanzioni e interessi.

Ritenuto che eventuali nuove iscrizioni nel Registro delle Imprese nel corso del 2025 non potranno incidere significativamente in senso positivo sulle stime di bilancio, sono state formulate prudenzialmente previsioni come di seguito esposto in dettaglio:

Anno 2025	
Diritto Annuale	4.415.973,00
Diritto Annuale maggiorazione 20%	883.194,00
Sanzioni diritto annuale	689.996,00
Interessi diritto annuale	199.414,00
<u>TOTALE DIRITTO ANNUALE 2025</u>	<u>6.188.577,00</u>
Fondo svalutazione crediti	
credito su D.A	1.784100,08 *70% = 1.248.870,06
credito su D.A 20%	356.820,02 *70% = 249.774,01
sanzioni su D.A.	689.995,59 *70% = 482.996,91
interessi su D.A.	199.413,78 *70% = 139.589,65

dove, nello specifico, per completezza di informazione:

- gli importi degli interessi includono, oltre all'anno 2024, quelli maturati sul credito dall'anno 2021 all'anno 2023;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato calcolato utilizzando come riferimento la media della mancata riscossione delle ultime due annualità andate a ruolo, pari al 70% per il diritto, sanzioni e interessi come meglio specificato nella parte relativa al diritto annuale.

Nonostante il puntuale lavoro di proiezione e l'attendibilità dei dati di riferimento, sempre più elaborati con il passare degli anni, permangono ancora alcuni elementi di incertezza quali, a titolo esemplificativo, l'impossibilità di quantificare con esattezza l'entità degli sgravi su partite erroneamente iscritte a ruolo, le anomalie di procedura o l'incompletezza di informazioni presenti negli archivi informatici nonché altre problematiche legate al concessionario per la riscossione dei tributi. Occorre infine precisare che nel mese di luglio 2025, quando saranno disponibili i dati del fatturato 2024 per le imprese iscritte nella sezione ordinaria, si procederà ad una eventuale revisione dell'importo iscritto nel bilancio.

2.1.1.2 Diritti di segreteria

La valutazione delle risorse riguardante i diritti di segreteria, prevista complessivamente per euro 1.900.000,00, è stata effettuata considerando oltre al valore delle riscossioni realizzate nell'esercizio 2023 il trend della riscossione avvenuta nei primi 10 mesi del 2024. Rispetto alla previsione dell'anno 2024 si rileva una variazione in aumento di euro 260.500,00.

2.1.1.3 Contributi e trasferimenti

In questa voce di provento vengono imputati i valori corrispondenti alle somme trasferite all'Ente da vari organismi del sistema camerale ed altri organismi pubblici come sottoindicato:

- contributi da fondo perequativo nazionale per realizzazione di progetti di sistema;
- rimborsi dalla Regione Sardegna per attività delegate;
- quote di cofinanziamento di terzi su progetti camerali;
- rimborsi e recuperi diversi.

Riguardo ai contributi dal fondo perequativo si ricorda che l'articolo 18, comma 5 della Legge 29 dicembre 1993 n. 580, stabilisce che il decreto di aggiornamento del diritto annuale determina anche la

quota del tributo stesso da destinare al fondo di perequazione istituito presso l'Unioncamere, nonché i criteri per la ripartizione del fondo stesso tra le Camere di Commercio, al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite da leggi dello Stato al sistema delle Camere di Commercio. Le Camere concorrono ad alimentare il fondo sulla base di una quota percentuale del diritto annuale variabile in base all'entità del riscosso. La ripartizione del fondo perequativo viene effettuata secondo i criteri e le modalità stabiliti nel regolamento adottato con deliberazione del consiglio dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e approvato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Relativamente ai contributi dal fondo perequativo per la realizzazione di nuove progettualità nell'anno 2025, l'Unioncamere Nazionale ha approvato per gli anni 2023/2024 vari progetti riguardanti: “La sostenibilità ambientale: Transizione Energetica”; “Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro”; “Internazionalizzazione” e “Sostegno al turismo” per un importo complessivo pari a 202.000,00 di cui 178.000,00 relativi all'anno 2025.

Nel corso dell'anno 2025 la Camera di Commercio di Sassari gestirà, inoltre, una serie di progettualità pluriennali di derivazione comunitaria, alcune delle quali con l'intervento della Regione Autonoma della Sardegna, le cui entrate sono complessivamente previste in euro 17.909.390,00. Fra questi occorre rilevare i progetti Enterprise Oriented (€ 12.452.270,00), PNRR-E-INS (€ 4.160.660,00), Accordo rete metropolitana (€ 370.000,00), Animazione e promozione del commercio e prodotti locali (€ 562.260,00) e il finanziamento proveniente dalla Comunità Europea per il tramite della Regione Autonoma Sardegna per la realizzazione delle progettualità contenute nell'accordo della “Rete Metropolitana del Nord Sardegna” comprendenti Vetrine 4.0, ILab e Academy (370.000,00).

I rimborsi dalla Regione Autonoma Sardegna per attività delegate sono stati quantificati in euro 141.200,00 e riguardano la gestione della Commissione Provinciale Artigianato regolata da apposita convenzione. Tra le entrate occorre, inoltre, evidenziare, la rifusione delle spese relative al proprio personale collocato in aspettativa sindacale con oneri a carico della totalità delle Camere nazionali stimati in euro 35.000,00, il rimborso delle spese di notifica degli atti da parte dell'Agenzia delle Entrate ed eventuali restituzioni dovute alla rinuncia di contributi concessi per ulteriori euro 10.000,00.



2.1.1.4 Proventi per la gestione di beni e servizi

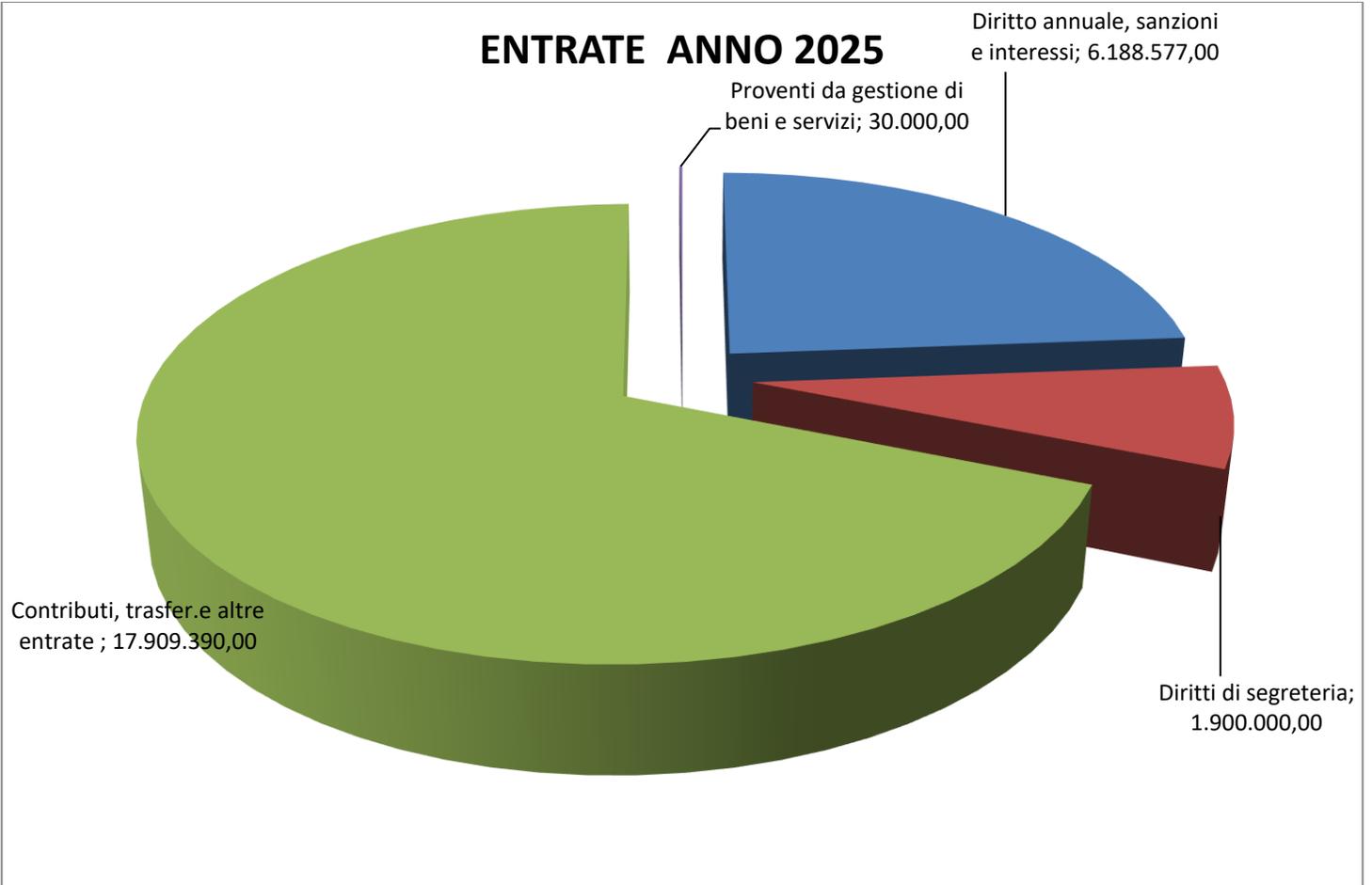
Nell'ambito delle funzioni camerali vengono espletate alcune attività che ricadono sotto la classificazione di “cessione di beni e prestazioni di servizi”; tali attività rivestono rilevanza fiscale e, come tali, sono assoggettate a imposte dirette.

Tra i proventi per la gestione di servizi, per complessivi euro 30.000,00 sono compresi:

- ❑ i ricavi per la gestione del servizio reso nell'ambito delle procedure extragiudiziali, stimati in euro 15.000,00;
- ❑ ricavi dalla concessione in uso delle sale camerali stimati in euro 5.000,00;
- ❑ ricavi per la fornitura di spazi e servizi in favore dell'azienda “Agroqualità” per la gestione dell'Organismo di controllo dei vini stimati in euro 10.000,00;



ENTRATE ANNO 2025



2.1.1.5 Variazione delle rimanenze

Le rimanenze di magazzino, nella prassi contabile, sono rappresentate dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione giacenti al termine di ciascun esercizio e contabilizzate con lo scopo di traslare l'imputazione economica di tali valori nell'esercizio di effettivo utilizzo.

Per questa Camera, la rilevazione di tale valore ha riguardato la gestione delle fascette sostitutive di contrassegno di stato vini docg. Nel corso dell'anno 2021 è cessata l'attività dell'Organismo di controllo dei vini doc-docg gestito dalla Camera di Commercio, conseguentemente la giacenza delle fascette è stata interamente ceduta al nuovo Organismo denominato Agroqualità.

Nell'anno 2025 pertanto non si rileva alcun valore nella voce rimanenze.

2.1.2 Oneri

Con la circolare n. 3612/C del 26/7/2007 il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito una serie di chiarimenti e precisazioni in ordine all'applicazione del DPR 254/2007 e, all'allegato n. 1, ha suggerito uno schema-tipo per la classificazione del piano dei conti già utilizzato nei precedenti esercizi con la suddivisione degli oneri correnti in tre gruppi:

- ❑ spese per il personale
- ❑ spese per il funzionamento
- ❑ interventi economici

2.1.2.1 Personale dipendente

Nell'anno 2025, è prevista l'attivazione delle procedure per l'assunzione di n. 2 unità lavorative con la qualifica di "Istruttore" ex categoria C (procedura di selezione con concorso pubblico), mentre è previsto il collocamento a riposo di n. 2 unità lavorativa.

La valutazione complessiva delle risorse necessarie è stata effettuata considerando per il personale dirigente e non dirigente i valori di riferimento derivanti dall'applicazione dei rispettivi C.C.N.L. attualmente vigenti ed i relativi oneri riflessi.

Per l'anno 2025 rimangono invariate le disposizioni normative per il contenimento delle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale di cui all'art. 23 Decreto Lgs 25 maggio 2017 n. 75.

L'onere previsto nel mastro "personale" risulta complessivamente valutato in euro 2.080.000,00, con un decremento di euro 8.226,00.



DESCRIZIONE	VALORI 2025
Retribuzione ordinaria	1.233.500,00
Retribuzione straordinaria	35.000,00
Retribuzione accessoria	214.000,00
Indennità varie	66.000,00
Retribuzione personale a termine	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	382.300,00
Accantonamento TFR	107.700,00
Interventi assistenziali	41.000,00
Altre spese per il personale	500
TOTALE SPESE DEL PERSONALE	2.080.000,00

La retribuzione ordinaria iscritta in bilancio per euro 1.233.500,00 è stata quantificata con i valori di riferimento derivanti dall'applicazione dei rispettivi C.C.N.L. vigenti.

La retribuzione straordinaria, stimata in euro 35.000,00, è stata calcolata sulla base della media degli straordinari finanziati negli anni precedenti ed è al di sotto del limite massimo consentito.

La retribuzione accessoria, pari ad euro 214.000,00, è stata stimata tenendo conto degli importi che si prevede verranno liquidati per il 2025 e riguarda solo la parte del fondo di produttività che si ripartisce tra la dirigenza e i dipendenti sulla base di elementi valutativi, mentre la parte relativa alla liquidazione delle posizioni organizzative, delle indennità e di altri emolumenti fissi viene pagata mensilmente insieme alla retribuzione ordinaria.

La valutazione definitiva verrà eseguita in sede di aggiornamento del preventivo allorquando sarà possibile determinare con precisione la quantificazione delle retribuzioni accessorie, la corretta assegnazione ai centri di costo e l'esatta data di assunzione per le nuove figure previste.

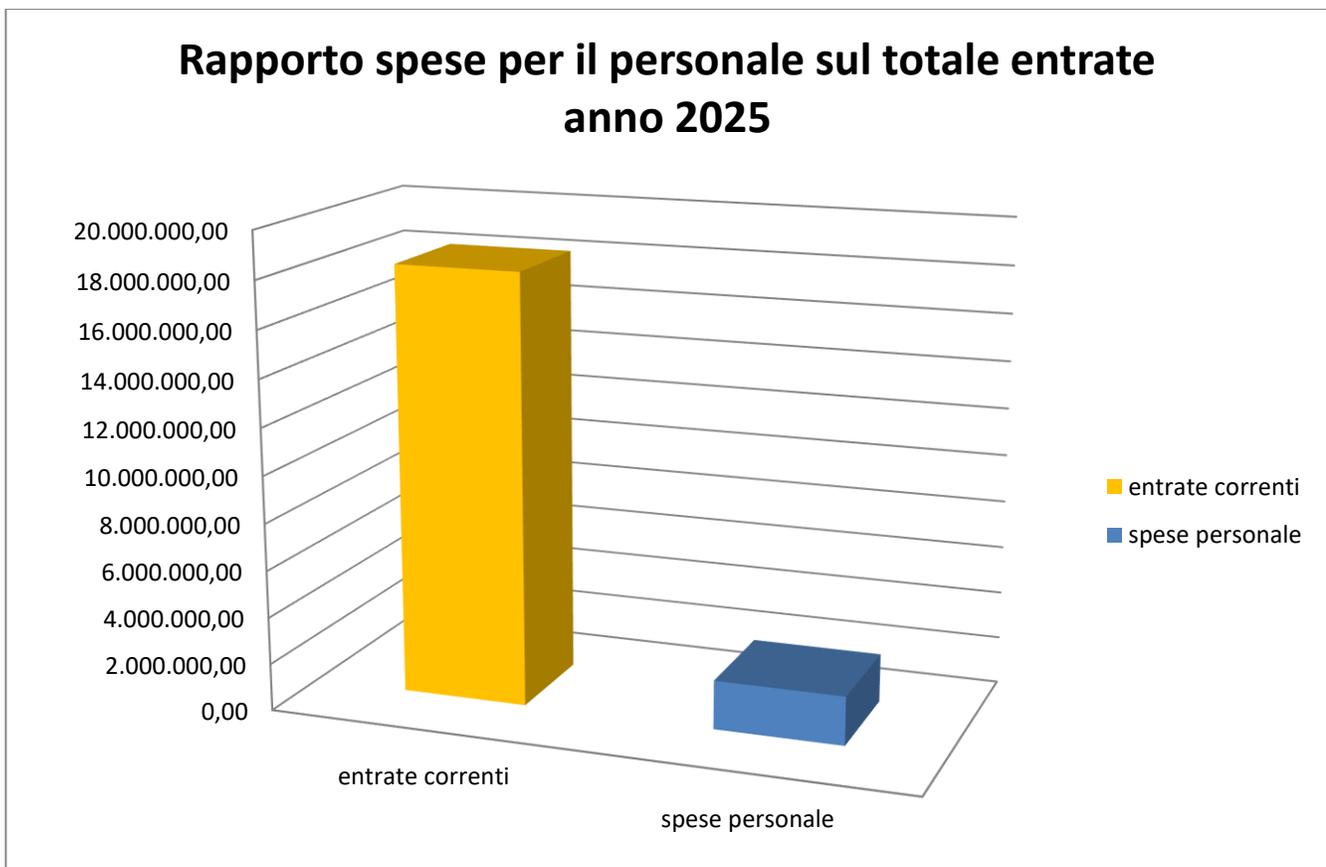
Il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti nell'anno 2025 si attesta al 7,99% rispetto al 11,45% dell'anno 2024. La spesa complessiva del personale per l'anno 2025 rappresenta il 7,05% del totale degli oneri correnti.



Gli oneri sociali, pari ad euro 382.300,00, riguardano i contributi previdenziali e assistenziali calcolati sulla base delle aliquote contributive in vigore alla data attuale, dovuti all'INPDAP, all'INPS, all'ENPDEP nonché i contributi per assicurazione INAIL.

Gli accantonamenti al TFR, per complessivi euro 107.700,00 riguardano la previsione di onere al 31.12.2025.

Gli altri costi, per complessivi euro 41.500,00 riguardano interventi assistenziali a favore del personale camerale, corrispondenti in prevalenza alle quote versate dall'Ente a sostegno delle iniziative previste dal disciplinare per il welfare integrativo.



2.1.2.2 Funzionamento

Gli oneri di funzionamento stimati per complessivi euro 2.411.650,00, comprendendo nel loro ammontare i costi relativi ai versamenti in favore del Bilancio dello Stato, subiscono un incremento del 1,89% rispetto all'esercizio precedente nel quale venivano valutati in euro 2.367.000,00.

Gli oneri di funzionamento si riferiscono a tre distinte categorie di spesa:

- ❑ oneri per prestazione di servizi
- ❑ godimento beni di terzi
- ❑ oneri diversi di gestione

ognuna delle quali ricomprende al suo interno una numerosa serie di conti meglio specificati nel dettaglio che segue:



Oneri per prestazione di servizi	Preventivo 2024	Preventivo 2025
Oneri Telefonici	7.000,00	7.000,00
Spese consumo acqua ed energia elettrica	100.000,00	60.000,00
Oneri Riscaldamento e Condizionamento	30.000,00	30.000,00
Oneri Pulizie Locali	90.000,00	90.000,00
Oneri per Servizi di Vigilanza	75.000,00	85.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria	25.100,00	30.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria Immobili	8.000,00	8.000,00
Oneri per Manutenzione Ordinaria In Deroga	8.000,00	8.000,00
Oneri per assicurazioni	15.000,00	15.600,00
Oneri Consulenti ed Esperti	26.000,00	26.000,00
Oneri Legali	15.000,00	13.000,00
Spese Automazione Servizi	190.000,00	190.000,00
Oneri di Rappresentanza	1.000,00	1.000,00
Oneri postali e di Recapito	12.000,00	15.000,00
Oneri per la Riscossione di Entrate	55.000,00	55.000,00
Oneri per mezzi di Trasporto	3.000,00	2.000,00
Oneri di Pubblicità	500,00	500,00
Oneri vari di funzionamento	50.000,00	40.000,00
Buoni pasto	25.500,00	25.500,00
Spese per la formazione del personale	25.900,00	25.900,00
Spese per viaggi e soggiorni	11.500,00	11.500,00
Inps su redditi assimilati	25.000,00	23.000,00
Costi per servizi in outsourcing	245.000,00	289.350,00
Rimborso spese per verifiche metriche	0,00	5.000,00
Servizio trattamento dati personali REG. 679/2016	9.000,00	9.000,00
Spese per gestione concorsi reclutamento personale	15.000,00	10.000,00
Totale oneri per prestazione di servizi	1.067.500,00	1.075.350,00

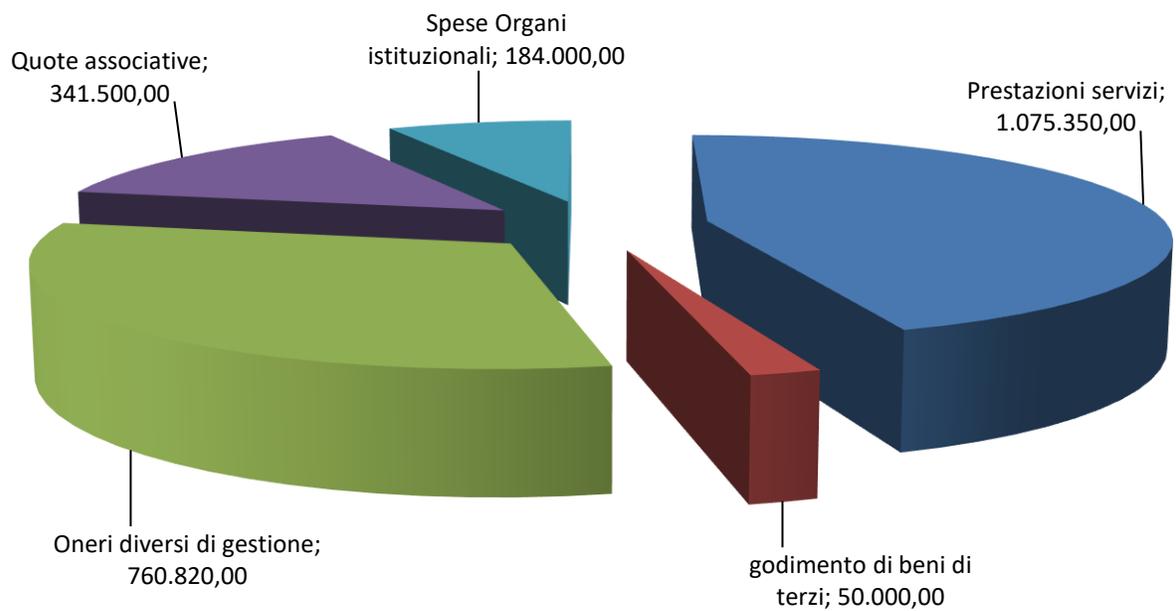
Godimento beni di terzi	Preventivo 2024	Preventivo 2025
Affitti passivi	50.000,00	50.000,00
Totale godimento beni di terzi	50.000,00	50.000,00



Oneri diversi di gestione	Preventivo 2024	Preventivo 2025
Abbonamento Riviste e Quotidiani e Libri	4.000,00	4.000,00
Abbonamento Piattaforme Digitali	1.000,00	1.000,00
Oneri per Acquisto Cancelleria	15.000,00	15.000,00
Costo acquisto carnet TIR/ATA	500	500
Materiale di Consumo	3.000,00	3.000,00
Ires Anno in Corso	130.000,00	150.000,00
Irap Anno in Corso	159.000,00	144.300,00
Ici Anno in Corso	70.000,00	85.000,00
Altre Imposte e Tasse	60.000,00	60.000,00
Arrotondamenti Attivi	-10	-10
Versamenti ai sensi art. 72 c. 5 DEF 2020	291.000,00	291.000,00
Arrotondamenti Passivi	10	10
Spese per la regolazione del mercato	7.000,00	7.000,00
Partecipazione Fondo Perequativo	110.000,00	110.000,00
Quote associative	50.000,00	50.000,00
Contributo Unioncamere Regionale	20.000,00	20.000,00
Contributo Ordinario Unioncamere	100.000,00	120.000,00
Quote associative Cciaa estere e italiane all'estero	500	500
QUOTA CONSORTILE INFOCAMERE	41.000,00	41.000,00
Spese organi istituzionali	15.000,00	10.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Consiglio	19.500,00	20.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Giunta	65.000,00	65.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Presidente	50.000,00	50.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Collegio dei Revisori	25.000,00	25.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Componenti Commissioni	2.000,00	3.000,00
Compensi Ind. e rimborsi Nucleo valutazione	11.000,00	11.000,00
Totale oneri diversi di gestione	1.249.500,00	1.286.300,00



SPESE DI FUNZIONAMENTO ANNO 2025



2.1.2.3 Disposizioni per il contenimento degli oneri

Per quanto concernente le misure di contenimento degli oneri non si rilevano significative novità in relazione agli adempimenti da rispettare per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2025 e, pertanto, si fa integralmente rinvio alla confermata precedente normativa. Qualora il quadro normativo dovesse subire variazioni in forza delle previsioni contenute nella prossima legge di bilancio 2025 si provvederà alle eventuali variazioni in sede di aggiornamento del bilancio medesimo.

Pertanto la stesura del presente Bilancio Preventivo rispetta le disposizioni emanate in materia di limitazione della spesa pubblica di cui alla legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), seguita dalla nota esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 sulla corretta modalità di applicazione del nuovo meccanismo di calcolo per il contenimento della spesa per le Camere di Commercio. Con questa norma viene avviata una semplificazione del quadro delle misure di limitazione delle spese attraverso la disapplicazione di diverse disposizioni susseguitesi nel tempo e la previsione, a partire dall'esercizio 2020, di un unico limite determinato dal valore medio dei costi sostenuti nel triennio 2016-2018 per l'acquisizione di beni e servizi (con esclusione degli emolumenti recentemente determinati in favore degli organi camerali esplicitamente esonerati dai limiti di cui all'art. 1 commi 591-592 Legge 160/2019 come da nota del Ministero delle Imprese e del Made in Italy n. 0197414 del 14/06/2023) come risultante dai bilanci d'esercizio approvati e rappresentato dalla seguente tabella:

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	CONSUNTIVO 2018	PREVENTIVO 2025
B6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	0	0
B7) per servizi				
B7.b) acquisizione di servizi	935.084,57	835.590,68	965.908,00	1.026.350,00
B7.c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	141.326,32	116.582,00	63.751,00	49.000,00
B7.d) compensi ad organi amministrazione e controllo	229.563,70	55.961,00	43.852,00	49.000,00
B8) per godimento di beni di terzi	58.560,00	54.393,00	48.560,00	50.000,00
TOTALE	1.364.534,59	1.062.526,68	1.122.071,00	1.174.350,00
MEDIA TRIENNIO 2016-2018				1.183.044,09
DIFFERENZA				-8.694,09



Sempre in tema di contenimento della spesa pubblica si ricorda che nel 2017 alcune Camere di Commercio avevano presentato, in modo coordinato, una serie di ricorsi avverso questo obbligo. Esse rilevavano che in conseguenza degli accorpamenti effettuati avevano già realizzato efficientamenti importanti e che pertanto tale obbligo era ingiustificato.

Il Tribunale di Roma, nel gennaio 2021, esaminando il giudizio della Camera della Maremma, non è entrato nel merito poiché ha rilevato un possibile profilo di illegittimità costituzionale delle norme e ha sottoposto la questione alla Corte costituzionale.

Nel giudizio che si è aperto dinanzi alla Corte, anche Unioncamere è intervenuta con una propria memoria sostenendo che l'obbligo di versamento appariva incostituzionale indistintamente per tutte le Camere di Commercio e non solo a quelle accorpate (come aveva già rilevato il Tribunale di Roma).

In particolare, perché il diritto annuale è versato dalle imprese per finanziare le attività istituzionali e promozionali a loro beneficio e non per ripianare deficit del bilancio dello Stato.

Nella sentenza la Corte ha dichiarato che le norme impugnate (contenute nel DL 112/2008, DL 78/2010, DL 95/2012, DL 66/2014) sono costituzionalmente illegittime, chiarendo che tale illegittimità riguarda il periodo dal 2017 al 2019: nel 2017, infatti, diventava operativo il taglio del 50% del diritto annuale e ciò riduceva sensibilmente le disponibilità finanziarie delle Camere.

Inoltre, il decreto legislativo di riforma delle Camere del 2016 aveva eliminato i trasferimenti statali e/o regionali tra le entrate ordinarie delle Camere di commercio. Sicché non erano più previste entrate derivate dal bilancio dello Stato. A seguito della suddetta sentenza risulta definita la situazione relativa al periodo 2017-2019 con il rimborso di euro 267.438,82 riscosso con reversale n. 169 del 02/10/2023.

Nel 2019 poi, con la Legge di bilancio 2020 (entrata in vigore il 1° gennaio 2020) le norme impugnate sono state sostituite da altre che, pur prevedendo lo stesso obbligo, la Corte non poteva esaminare perché non erano oggetto del ricorso originario.

In attesa dei pronunciamenti che ne deriveranno, anche per l'anno 2025 l'Ente Camerale, prudenzialmente, ha deciso lo stanziamento delle risorse occorrenti pari ad euro 290.120,09 determinato come da seguente tabella:



PRIMA SEZIONE			
Versamenti al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 Allegato A			
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	versamento
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)			-
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)			-
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)			-
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)			-
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)			-
Totale	-	-	-
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consiglieri di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	3.430,00	343,00	3.773,00
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	5.337,60	533,76	5.871,36
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	9.430,54	943,05	10.373,59
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)			
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	20.701,99	2.070,20	22.772,19
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	19.865,57	1.986,56	21.852,13
Totale	58.765,70	5.876,57	64.642,27
L. n. 244/2007 modificata. L. n. 122/2010			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	0	0	0
D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)	149.087,48	14.908,75	163.996,23
L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)			
Disposizioni di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		0	0
D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014			
Disposizione di contenimento	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	importo da versare 2020
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	48.345,03	4.834,50	53.179,53
Importo totale da versare al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno			281.818,03
SECONDA SEZIONE			
Versamenti dovuti in base alle seguenti disposizioni ancora applicabili:			
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale) Versamento al capitolo 3490 capo X- bilancio dello Stato			
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) Versamento al capitolo 3348- capo X- bilancio dello Stato entro il 31 ottobre			
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	versamento		
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	1204,53		
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi) Versamento al capitolo 3422- capo X- bilancio dello Stato entro il 30 giugno	7097,53		
Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche) Versamento al capitolo 3539- capo X- bilancio dello Stato			
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011			
Disposizione di contenimento	versamento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti dall'applicazione misure in materia di trattamenti economici) Versamento al capitolo 3512- capo X- bilancio dello Stato			



2.1.2.4 Interventi Economici

Gli interventi economici per l'anno 2025 prevedono un finanziamento complessivo di euro 21.763.024,00. Con tale importo si dovranno finanziare i progetti di promozione economica programmati dall'Ente che saranno realizzati in via diretta o in collaborazione con altri enti od organismi istituzionali. Per il dettaglio delle iniziative di carattere promozionale si rimanda alla Relazione Previsionale e Programmatica nella quale sono illustrate nello specifico le singole progettualità che si intendono realizzare nel corso del 2025. Fra queste appare utile evidenziarne alcune con validità pluriennale che, per effetto della loro particolare modalità di finanziamento, producono un notevole impatto economico-finanziario a carico del bilancio preventivo 2025 fra le quali:

- gestione delle progettualità finanziate con fondi di provenienza della U.E. PNRR –E-INS;
- l'attivazione della convenzione con la Regione Autonoma della Sardegna per la realizzazione di progetti programmati nell'ambito delle iniziative Enterprise Oriented per la concessione di contributi destinati ad incentivare l'avvio di nuove attività imprenditoriali nei comuni di piccole dimensioni;
- le iniziative promozionali finanziate dalla Regione Sardegna per il tramite del CRP (Centro Regionale di Programmazione) e dell'agenzia Sardegna Ricerche relativamente ai progetti programmati nell'ambito dell'Accordo Rete Metropolitana (Vetrina 4.0 e Academy);
- sostegno nell'organizzazione e realizzazione di manifestazioni ed eventi locali nell'ambito del programma quadro di promozione "Salute e Trigu"
- le attività svolte dall'Azienda Speciale Promocamera, esplicitate nell'apposita relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'azienda speciale;
- i costi di competenza dell'anno 2025 per la gestione a definizione delle progettualità finanziate con il Fondo Perequativo 2023/2024.

Si riporta di seguito la ripartizione degli interventi economici per macro-voci di attività e progettuali.

INTERVENTI ECONOMICI	PREVENTIVO ANNO 2025
Promozione economica diretta	1.800.000,00
Progetti da PNRR - E-INS	3.956.274,00
Progetti a valere sul fondo perequativo	138.800,00
Iniziative co-finanziate	1.500.000,00
Contributi a Promocamera	460.000,00
Progetti da fondi Regionali (Enterprise Oriented) promozione territorio	100.000,00
Progetti da fondi Regionali (Enterprise Oriented) contributi a imprese	12.282.270,00
Accordo rete metropolitana	330.000,00
Progetti finanziati 20% diritto annuale	633.420,00
Animazione e promozione del commercio e dei prodotti locali	562.260,00
TOTALE	21.763.024,00

Si precisa che nell'ambito delle suddette macro-voci relative agli Interventi Economici di cui alla precedente tabella, in fase gestionale, sarà possibile effettuare compensazioni, a somma zero, finalizzate alla migliore imputazione delle attività da svolgersi, rispetto al titolo delle singole voci.



2.1.2.5. Ammortamenti e accantonamenti

Nel mastro “Ammortamenti e accantonamenti” che nel loro complesso vengono valutati in euro 2.470.731,00, sono compresi gli ammortamenti delle Immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (2.121.231,00) in cui si imputa il costo relativo al diritto annuale inesigibile.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della consistenza presunta dell'inventario al 31 dicembre 2024. L'ammortamento, così come previsto all'art. 2426 del Codice Civile, riduce il valore delle immobilizzazioni il cui utilizzo si considera limitato nel tempo, attraverso una sistematica riduzione del relativo valore (ammortamento) attuata per ciascun anno di operatività del bene, in relazione alla residua possibilità di utilizzo del medesimo.

Per l'esercizio 2025 sono stati adottati i medesimi criteri di ammortamento degli anni precedenti, come previsto dal D.M. 31 dicembre 1988 sono state applicate: l'aliquota annua del 3% per terreni e fabbricati, del 12% per i mobili e le macchine ordinarie d'ufficio, del 20% per le macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer e i sistemi telefonici elettronici ed infine del 33% per i software. Per il primo anno di acquisizione del bene è stata considerata una riduzione delle stesse al 50%.

Relativamente alla biblioteca e alle opere d'arte, in analogia con gli esercizi precedenti, non si procede all'ammortamento poiché il valore di tali beni non diminuisce per effetto del trascorrere del tempo.

Riguardo alla svalutazione dei crediti, l'importo di euro 2.121.231,00 si riferisce alla stima degli importi non realizzabili relativamente al diritto annuale, sanzioni e interessi dell'esercizio 2025 ed è stato calcolato in conformità ai principi contabili, sulla base della percentuale di mancata riscossione delle annualità 2018 e 2019 che sono state iscritte a ruolo rispettivamente nell'anno 2022 e 2023 con una percentuale di mancata riscossione del:

90,30 % per il tributo

89,87 % per gli interessi

90,04 % per le sanzioni.

Appare utile evidenziare che l'ammontare del fondo svalutazione crediti accantonato nel corso degli anni precedenti ha pressoché eguagliato il credito complessivo maturato, pertanto, nella redazione del

preventivo 2025 si è inteso limitare i valori della svalutazione dell'anno in argomento applicando la percentuale del 70% ritenuta congrua.

DESCRIZIONE	VALORI ANNO 2025	SVALUTAZIONE ANNO 2025
Crediti su diritto annuale	2.140.920,10	1.498.644,07
Sanzioni	689.995,59	482.996,91
Interessi	199.413,78	139.589,65
TOTALE	3.030.329,47	2.121.230,63

2.1.2. Risultato della gestione corrente

Il risultato della gestione corrente produce un disavanzo pari ad euro 2.697.438,00 che deriva dalla differenza tra il totale dei proventi correnti di euro 26.027.967,00 e il totale degli oneri correnti di euro 28.725.405,00.

2.2 GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria raggruppa gli oneri ed i proventi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente (interessi attivi e utili da partecipazioni).

Nel 2025 sono previsti complessivamente proventi per euro 12.000,00, di cui una parte minimale della previsione riguarda gli interessi attivi sulle giacenze di liquidità riconosciuti sul conto di tesoreria nonché gli interessi sui prestiti al personale garantiti dall'indennità di anzianità.

Per quanto concerne gli oneri finanziari viene esposto l'importo di euro 12.000,00 destinato a sostenere le spese di gestione per il servizio di cassa dell'Ente.

2.3 GESTIONE STRAORDINARIA

Nella parte relativa alla gestione straordinaria non è stato previsto alcun provento e/o onere.

2.4 DISAVANZO/AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Per quanto sopra esposto, e come evidenziato nell'allegato A, l'esercizio 2025 chiude con un risultato economico in disavanzo di euro 2.697.438,00 derivante dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria.

2.5 PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Con l'approvazione del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio (D.P.R.254/2005) l'Ente camerale provvede alla redazione del bilancio secondo il principio della competenza economica. Tale regolamento dispone la redazione del preventivo annuale sul quale riportare il Piano degli Investimenti relativo alle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, la Camera ha individuato una serie di interventi di manutenzione straordinaria relativi ai diversi stabili camerali da realizzarsi nel corso del 2025, per un importo complessivo stimato di euro 5.310.000,00. In particolare tali interventi prevedono:

opere sede Camerale

- ristrutturazione e rimodulazione degli spazi interni della sede camerale di Sassari: Sala Conferenze, Foyer, Biblioteca e bagni – Realizzazione dei lavori sia di carattere edile che impiantistico.

opere sede Promocamera

- riqualificazione ed efficientamento energetico Salone Espositivo Promocamera e manutenzione straordinaria aree esterne – Gestione procedure di affidamento e realizzazione lavori.

opere sede Olbia

- manutenzione straordinaria relativa a impianti (elettrico, condizionamento, rete dati) e opere edili – Gestione procedure di affidamento e realizzazione lavori.

In aggiunta agli interventi sugli immobili si prevede di dover spendere nel corso dell'anno 2025 l'importo di euro 165.000,00 per la sostituzione di attrezzature, per acquisizione delle nuove licenze d'uso relative ai sistemi operativi non più garantiti da aggiornamenti di sicurezza e rinnovo degli apparati hardware per il potenziamento delle sedi camerali.

La somma di € 25.000,00 viene prevista nel piano degli investimenti al fine di sostenere eventuali spese riguardanti l'acquisizione e/o razionalizzazione delle partecipazioni dell'Ente camerale in società, enti e istituzioni ritenuti di importanza strategica per il perseguimento dei propri obiettivi di sviluppo del territorio.

È inoltre previsto un importo di euro 15.000,00 per l'eventuale acquisizione e conservazione del patrimonio artistico camerale.



Quanto alla copertura finanziaria degli investimenti si precisa che l'Ente è in grado di garantire con i flussi di cassa in entrata i mezzi per effettuare quanto previsto senza ricorrere a finanziamenti esterni.

Descrizione voci	Valore 2025
Software	5.000,00
Fabbricati	5.310.000,00
Macchine ordinarie d'ufficio	150.000,00
Macchine d'ufficio elettrom.elettroniche e calcolat.	10.000,00
Mobili	800.000,00
Opere d'arte	15.000,00
Biblioteca	0,00
Partecipazioni	25.000,00
TOTALE	6.315.000,00

2. CRITERI DI RIPARTIZIONE TRA FUNZIONI ISTITUZIONALI

Il preventivo economico, oltre all'individuazione degli oneri, proventi ed investimenti per il programma dell'esercizio 2025, comprende una riclassificazione degli stessi per destinazione nelle previste quattro funzioni istituzionali:

A) ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA

B) SERVIZI DI SUPPORTO

C) ANAGRAFE E REGOLAZIONE DEL MERCATO

D) STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA

I criteri per l'attribuzione di proventi oneri e investimenti, come sopra evidenziato, seguono la logica dell'identificazione per ciascuna funzione istituzionale della rispettiva capacità di contribuire a produrre e conseguire proventi, consumare risorse e fruire degli investimenti.

Occorre precisare che la suddivisione di oneri e proventi tra le funzioni istituzionali si basa principalmente sulla distinzione tra oneri e proventi diretti e indiretti.

Gli oneri diretti vengono attribuiti per intero alla funzione che li sosterrà mentre quelli indiretti sono suddivisi sulla base di parametri convenzionali di ripartizione consigliati dall'Unioncamere.

Di seguito l'indicazione dei criteri utilizzati nella distribuzione di proventi e oneri:

proventi da diritto annuale: per convenzione vanno attribuiti per intero alla funzione B compresa nella funzione servizi di supporto, con l'eccezione dell'incremento del 20% che, come da indicazioni fornite dal MISE, viene attribuito alle funzioni C e D;

proventi da diritti di segreteria: poiché riguardano principalmente l'anagrafe vengono attribuiti alla funzione C;

contributi e trasferimenti, proventi da gestione di beni e servizi e rimanenze: sono stati suddivisi tra le funzioni C e D in considerazione del fatto che la vendita delle fascette dei vini e dei carnet è di competenza del settore promozionale;

competenze al personale: sono state imputate a ciascuna funzione di appartenenza tenendo conto dei relativi costi da sostenere per ciascun dipendente;



prestazione di servizi e oneri diversi di gestione: questi due conti racchiudono una molteplicità di oneri per i quali si è utilizzato un diverso criterio di ribaltamento tra quelli citati nelle premesse;

godimento beni di terzi: l'affitto della sede di Olbia è stato attribuito per intero alla funzione A;

quote associative: interamente alla funzione A;

organi istituzionali: interamente alla funzione A;

interventi economici: vengono attribuiti alla funzione D tranne la parte riguardante il “Progetto orientamento al lavoro” espressamente indirizzata dal MISE alla funzione C;

ammortamenti: seguono la logica degli acquisti dei rispettivi beni;

svalutazione crediti: per convenzione l'importo va attribuito alla funzione B in cui viene interamente previsto il relativo provento.

Per quanto sopra esposto si ritiene esaurita l'illustrazione del preventivo che pertanto viene sottoposto all'attenzione ed all'approvazione della Giunta Camerale.

ALLEGATI

- a) BUDGET ECONOMICO ANNO 2025 RICLASSIFICATO
- b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA
- c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI
- d) BUDGET PLURIENNALE
- e) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

a) BUDGET ECONOMICO 2025 RICLASSIFICATO

Con nota del 12 settembre 2013 il Ministero dello sviluppo economico ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti attualmente utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 recante le istruzioni applicative sul budget economico delle amministrazioni in contabilità economica.

In esito a tale quadro di raccordo, al fine di consentire una omogenea riclassificazione, viene presentato uno schema di budget economico riclassificato come sottodescritto:

I proventi correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come valori della produzione; diversa impostazione è prevista per l'individuazione dei contributi provenienti da organismi esterni che nel documento economico riclassificato devono essere specificati per ente erogatore; il diritto annuale confluisce fra i proventi fiscali e parafiscali; i diritti di segreteria nei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi; i proventi vari e da attività commerciale confluiscono fra altri ricavi e proventi.

Gli oneri correnti del preventivo economico come da allegato A art. 6 comma 1 DPR 254/2005, nel budget economico riclassificato vengono individuati come costi della produzione.

La gestione finanziaria del citato DPR 254/2005 corrisponde ai proventi ed oneri straordinari.

La gestione straordinaria di cui al DPR 254/2005 corrisponde alle rettifiche di valore di attività finanziarie.

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)				
	ANNO 2025		ANNO 2024	
	P arziali	T o tali	P arziali	T o tali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
l) Ricavi e proventi per attività istituzionale		25.952.967,00		17.588.509,39
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	17.864.390,00		12.844.128,09	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	44.200,00		44.208,09	
c3) Contributi da altri enti pubblici	13.562.530,00		8.542.260,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	4.160.660,00		4.160.660,00	
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	6.188.577,00		3.139.578,23	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.900.000,00		1.604.803,07	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		75.000,00		171.144,70
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	45.000,00		154.827,32	
b) Altri ricavi e proventi	30.000,00		16.317,38	
Totale valore della produzione (A)		26.027.967,00		17.759.654,09
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-23.022.374,00		-15.332.312,72
a) Erogazione di servizi istituzionali	-21.763.024,00		-14.255.215,10	
b) Acquisizione di servizi	-1.026.350,00		-869.897,14	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-49.000,00		-35.450,08	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-184.000,00		-171.750,40	
8) Per godimento di beni di terzi		-50.000,00		-48.560,00
9) Per il personale		-2.080.000,00		-1.956.672,25
a) Salari e stipendi	-1.548.500,00		-1.419.948,25	
b) Oneri sociali	-382.300,00		-378.524,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-107.700,00		-117.200,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-41.500,00		-41.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.465.731,00		-2.475.731,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.500,00		-284.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-340.000,00		-70.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.121.231,00		-2.121.231,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		-5.000,00		-5.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.102.300,00		-1.407.924,59
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-291.000,00		0,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-811.300,00		-1.407.924,59	
Totale costi (B)		-28.725.405,00		-21.226.200,56
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.697.438,00		-3.466.546,47



C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.200,00		2.150.000,00
16) Altri proventi finanziari		9.800,00		9.555,67
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.800,00		9.555,67	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed oneri finanziari		-12.000,00		-8.000,00
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-12.000,00		-8.000,00	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		0,00		2.151.555,67
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		286.501,15
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 4) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		-7.007,80
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		279.493,35
Risultato prima delle imposte		-2.697.438,00		-2.607.970,50
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.697.438,00		-1.035.497,45

b) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di entrata, quantificando per cassa i dati certi maturati nell'arco temporale compreso tra dicembre 2023 – novembre 2024, per stimare il totale presunto dei crediti alla data del 31 dicembre 2024, imputando quindi l'incasso previsto nell'anno 2025 sulla rispettiva posta di credito, nell'ambito della voce individuata per natura di entrata come nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013.



PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	4.710.087,47
1200	Sanzioni diritto annuale	218.348,33
1300	Interessi moratori per diritto annuale	39.597,15
1400	Diritti di segreteria	2.206.409,50
1500	Sanzioni amministrative	19.128,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	25.168,42
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	666.464,03
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	293.828,01
4199	Sopravvenienze attive	276.876,11
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	9,99
4204	Interessi attivi da altri	9.550,28
4205	Proventi mobiliari	0,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economici	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.151.499,20
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
	TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA	9.622.966,49

c) PROSPETTO DELLE PREVISIONI DI SPESA COMPLESSIVA ARTICOLATO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Sulla base di quanto previsto all'allegato 2) del D.M. 27 marzo 2013 viene redatto il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi. Tale prospetto contiene le previsioni di uscita dell'Ente che si manifesteranno nel corso dell'anno 2024 ed è stato predisposto secondo il principio di cassa. La stima, come per il "Prospetto delle previsioni di entrata", è stata realizzata quantificando per cassa i dati certi maturati nell'arco temporale compreso tra dicembre 2023 – novembre 2023, per stimare il totale presunto dei debiti alla data del 31 dicembre 2023. Il risultato ottenuto ha costituito elemento determinante nella ripartizione della spesa per missioni e programmi così come individuato dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota del 12 settembre 2013. Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese del personale e del funzionamento. Tutte le risorse iscritte nei programmi sono state assegnate alla responsabilità dei due dirigenti in servizio quali responsabili dell'utilizzo delle medesime risorse.

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	209.857,84
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	19.107,48
1202	Ritenute erariali a carico del personale	63.759,38
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	7.235,31
1301	Contributi obbligatori per il personale	63.034,73
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.734,91
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.533,75
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	37.724,11
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	47.801,16
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	136,49
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	366,07
2104	Altri materiali di consumo	4.801,51
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	4.374,69
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	303,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	25.091,13
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.868,11
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	520,95
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	10.129,51
2117	Utenze e canoni per altri servizi	58.086,89
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.710,37
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	6.433,10
2121	Spese postali e di recapito	2.536,66
2122	Assicurazioni	2.612,14
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.842,40
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	6.221,47
2126	Spese legali	413,49
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	11,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.441.030,15
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	397.468,77
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	10.175,43
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	61.304,77
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	32.850,20
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	244.608,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	2.687.070,49
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	598.595,36
4202	Locazioni	9.287,46
4205	Licenze software	704,38
4399	Altri oneri finanziari	1.386,47
4401	IRAP	25.945,66
4402	IRES	123.139,86
TOTALE		6.226.815,35

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4405	ICI	5.192,25
4499	Altri tributi	85.896,27
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.247,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	9.172,81
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.255,69
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.474,47
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.282,56
4507	Commissioni e Comitati	260,42
4508	Borse di studio	1.829,86
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	22.579,49
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.142,04
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.941,68
5102	Fabbricati	0,00
5104	Mobili e arredi	230,98
5106	Materiale bibliografico	4.395,74
5149	Altri beni materiali	196,46
5152	Hardware	667,00
7500	Altre operazioni finanziarie	7.445.699,52
TOTALE		7.597.464,24

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4499	Altri tributi	274.337,79
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	4.647,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	7.597,60
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.255,58
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.474,50
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.282,56
4507	Commissioni e Comitati	4.933,18
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	36.422,38
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.141,94
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.941,70
5102	Fabbricati	0,00
5104	Mobili e arredi	762,23
5149	Altri beni materiali	648,31
5152	Hardware	2.201,10
7500	Altre operazioni finanziarie	21.670,02
TOTALE		371.315,89

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		681.296,91
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		63.054,70
1202	Ritenute erariali a carico del personale		210.405,96
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		20.092,53
1301	Contributi obbligatori per il personale		209.353,85
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		9.734,94
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		6.611,56
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente		50.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		25.579,36
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto		136,54
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		1.115,30
2104	Altri materiali di consumo		1.134,43
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		14.831,54
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		303,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		82.800,82
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		17.567,47
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		1.823,53
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		33.427,50
2117	Utenze e canoni per altri servizi		71.293,63
2118	Riscaldamento e condizionamento		12.244,25
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		32.165,69
2121	Spese postali e di recapito		8.401,27
2122	Assicurazioni		8.620,06
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		6.079,92
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		20.530,83
2126	Spese legali		413,49
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza		11,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi		301.890,48
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo		10.175,43
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere		14.163,93
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio		164.251,04
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private		4.900,00
4102	Restituzione diritti di segreteria		746,88
4202	Locazioni		9.287,32
4205	Licenze software		2.324,45
4399	Altri oneri finanziari		1.566,76
4401	IRAP		88.926,47
4402	IRES		615.699,30
4405	ICI		25.961,25
TOTALE			2.828.924,09

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		69.676,95
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		6.687,64
1202	Ritenute erariali a carico del personale		22.315,76
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		2.206,52
1301	Contributi obbligatori per il personale		21.980,39
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale		9.734,91
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi		859,74
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico		2.712,98
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto		136,49
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste		118,29
2104	Altri materiali di consumo		120,30
2108	Corsi di formazione per il proprio personale		1.108,47
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato		303,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza		8.781,90
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente		803,58
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione		181,26
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas		3.545,41
2117	Utenze e canoni per altri servizi		7.561,48
2118	Riscaldamento e condizionamento		1.298,64
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		2.144,38
2121	Spese postali e di recapito		887,57
2122	Assicurazioni		914,24
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze		644,84
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni		2.177,51
2126	Spese legali		413,49
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza		11,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi		12.597,96
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo		10.175,43
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere		14.163,95
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio		10.950,07
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private		100,00
4102	Restituzione diritti di segreteria		15,25
4202	Locazioni		9.287,46
4205	Licenze software		246,54
4399	Altri oneri finanziari		1.356,44
4401	IRAP		8.991,71
4402	IRES		41.046,62
4405	ICI		1.730,75
4499	Altri tributi		39.014,57
TOTALE			317.004,19

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio		3.013,66
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta		7.597,37
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente		6.255,69
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori		4.474,47
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione		1.282,56
4507	Commissioni e Comitati		355,75
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		8.477,00
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		4.142,04
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali		1.941,68
5102	Fabbricati		0,00
5104	Mobili e arredi		80,84
5149	Altri beni materiali		68,76
5152	Hardware		233,45
7500	Altre operazioni finanziarie		21.539,21
TOTALE			59.462,48

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	68.020,95
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.687,61
1202	Ritenute erariali a carico del personale	22.315,79
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.206,33
1301	Contributi obbligatori per il personale	22.318,34
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.734,91
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	3.465,95
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	50.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	39.504,78
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	136,47
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	144,21
2104	Altri materiali di consumo	3.455,18
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	2.399,63
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	303,20
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	8.781,94
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.704,29
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	181,33
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	3.545,31
2117	Utenze e canoni per altri servizi	8.472,95
2118	Riscaldamento e condizionamento	1.298,63
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.144,39
2121	Spese postali e di recapito	887,63
2122	Assicurazioni	914,25
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	644,84
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.177,51
2126	Spese legali	413,49
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	11,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	553.070,49
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	10.175,44
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.163,95
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	10.950,07
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	225.792,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	45.215,76
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	531.255,32
4202	Locazioni	9.287,46
4205	Licenze software	246,53
4399	Altri oneri finanziari	1.356,43
4401	IRAP	15.257,99
4402	IRES	41.046,62
TOTALE		1.719.689,47

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4405	ICI	1.730,75
4499	Altri tributi	39.014,57
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.013,66
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	9.051,67
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.255,69
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.474,47
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.282,56
4507	Commissioni e Comitati	260,42
4508	Borse di studio	1.689,10
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9.995,18
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.142,02
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.726,20
5102	Fabbricati	0,00
5104	Mobili e arredi	80,84
5149	Altri beni materiali	68,76
5152	Hardware	233,45
7500	Altre operazioni finanziarie	53.147,10
TOTALE		136.166,44

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	6.352,89
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	978,10
1301	Contributi obbligatori per il personale	64,37
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	9.734,91
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	363,77
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	10.798,63
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	136,49
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	630,49
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	303,20
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	222,91
2126	Spese legali	413,49
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	11,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.274,94
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	10.175,43
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	14.163,95
4202	Locazioni	9.287,46
4399	Altri oneri finanziari	1.341,42
4401	IRAP	6.201,17
4499	Altri tributi	14.122,96
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	2.897,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	7.597,37
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.295,84
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	4.474,47
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.282,56
4507	Commissioni e Comitati	260,42
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	9.479,39
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	4.142,04
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.941,86
7500	Altre operazioni finanziarie	170.103,94
TOTALE		295.052,97

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale		6.056,88
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		1054,70
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto		7.027,79
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate		13.189,42
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		1.978,06
TOTALE			29.306,85

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE	DESCRIZIONE		IMPORTO PREVISIONE
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale		16.933,42
1202	Ritenute erariali a carico del personale		35.336,02
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi		8.652,23
1301	Contributi obbligatori per il personale		48.040,62
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente		792,00
4101	Rimborso diritto annuale		972,50
4403	I.V.A.		470.928,04
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi		3.886,23
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali		861,92
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti		6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie		960.453,40
TOTALE			1.552.856,38

d) BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE

Sulla base di quanto previsto all'allegato 1) del D.M. 27 marzo 2013 la Camera di Commercio di Sassari ha predisposto il budget triennale di competenza economica riferito al periodo 2025 -2027. I valori riferiti all'anno 2025 corrispondono a quelli riportati nel budget economico annuale riclassificato.

Il risultato della gestione corrente, ottenuto dalla differenza tra valori e costi della produzione, prevede un disavanzo pari a euro 2.697.438,00 nell'anno 2025, mentre negli anni 2026 e 2027 è previsto il pareggio di bilancio.

Tale disavanzo è determinato dall'indirizzo dell'Ente di far confluire nelle iniziative di promozione economica del territorio ulteriori risorse utilizzando anche gli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti così come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 254/2005.

La gestione finanziaria prevede il pareggio di bilancio per l'anno 2025, confermato anche per i seguenti anni 2026 e 2027.

Come per l'anno 2025 nella gestione straordinaria non viene previsto alcun provento e/o onere.

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
D) Ricavi proventi per attività istituzionale		25.952.967,00		25.069.773,00		25.069.773,00
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Contratti da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	17.864.390,00		17.864.390,00		17.864.390,00	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	141.200,00		141.200,00		141.200,00	
c3) Contributi da altri enti pubblici	13.562.530,00		13.562.530,00		13.562.530,00	
c4) Contributi dall'Unione Europea	4.160.660,00		4.160.660,00		4.160.660,00	
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	6.188.577,00		5.305.383,00		5.305.383,00	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.900.000,00		1.900.000,00		1.900.000,00	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		75.000,00		75.000,00		45.000,00
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	45.000,00		45.000,00		15.000,00	
b) Altri ricavi e proventi	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
Totale valore della produzione (A)		26.027.967,00		25.144.773,00		25.114.773,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-23.022.374,00		-19.399.442,00		-19.369.442,00
a) Erogozione di servizi istituzionali	-21.763.024,00		-18.140.092,00		-18.110.092,00	
b) Acquisto di servizi	-1.026.350,00		-1.026.350,00		-1.026.350,00	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-49.000,00		-49.000,00		-49.000,00	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-184.000,00		-184.000,00		-184.000,00	
8) Per godimento di beni di terzi		-50.000,00		0,00		0,00
9) Per il personale		-2.080.000,00		-2.172.300,00		-2.172.300,00
a) Salari e stipendi	-1.548.500,00		-1.548.500,00		-1.548.500,00	
b) Oneri sociali	-382.300,00		-382.300,00		-382.300,00	
c) Trattamento di fine rapporto	-107.700,00		-200.000,00		-200.000,00	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-415.000,00		-415.000,00		-415.000,00	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-2.465.731,00		-2.465.731,00		-2.465.731,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-4.500,00		-4.500,00		-4.500,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-340.000,00		-340.000,00		-340.000,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
liquide	-2.121.231,00		-2.121.231,00		-2.121.231,00	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		-5.000,00		-5.000,00		-5.000,00
14) Oneri diversi di gestione		-1.102.300,00		-1.102.300,00		-1.102.300,00
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-291.000,00		-291.000,00		-291.000,00	
b) Altri oneri diversi di gestione	-811.300,00		-811.300,00		-811.300,00	
Totale costi (B)		-28.725.405,00		-25.144.773,00		-25.114.773,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-2.697.438,00		0,00		0,00

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.200,00		2.200,00	2.200,00
16) Altri proventi finanziari		9.800,00		9.800,00	9.800,00
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni					
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.800,00		9.800,00		9.800,00
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti					
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-12.000,00		-12.000,00	-12.000,00
a) Interessi passivi					
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate					
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-12.000,00		-12.000,00		-12.000,00
17bis) Utili e perdite su cambi					
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 - 17 bis)		0,00		0,00	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
a) Di partecipazioni					
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
19) Svalutazioni					
a) Di partecipazioni					
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni					
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni					
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)					
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		0,00		0,00	0,00
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 4) e delle imposte relative ad esercizi		0,00		0,00	0,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0,00		0,00	0,00
Risultato prima delle imposte		-2.697.438,00		0,00	0,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate					
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-2.697.438,00		0,00	0,00

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari - Camera di Commercio

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	5,310,000.00	0.00	0.00	5,310,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	5,310,000.00	0.00	0.00	5,310,000.00

Il referente del programma

Esposito Pietro Graziano

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari - Camera di Commercio

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
Esposito Pietro Graziano

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari - Camera di Commercio

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
													Importo	Tipologia (Tabella D.4)									
L80000930901202200002		C88E23000440005	2025	NUGHES LEONARDO	SI	No	020	090	064	ITGZD	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Ristrutturazione e rimodulazione spazi interni sede camerale - Sala Conferenze, Foyer e Biblioteca	1	1,210,000.00	0.00	0.00	0.00	1,210,000.00	0.00		0.00	
L80000930901202200003			2025	NUGHES LEONARDO	SI	No	020	090	064	ITGZD	01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Realizzazione impianto fotovoltaico presso la sede della CCIAA di Sassari	2	500,000.00	0.00	0.00	0.00	500,000.00	0.00		0.00	
L80000930901202400001			2025	NUGHES LEONARDO	SI	No	020	090	064	ITGZD	01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Realizzazione impianto fotovoltaico su copertura Salone Espositivo Promocamera	2	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00	
L80000930901202400002			2025	NUGHES LEONARDO	SI	No	020	090	064	ITGZD	01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Riqualificazione ed efficientamento energetico Salone Espositivo Promocamera	2	1,600,000.00	0.00	0.00	0.00	1,600,000.00	0.00		0.00	
L80000930901202400004			2025	NUGHES LEONARDO	SI	No	020	090	064	ITGZD	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Impermeabilizzazione parte della copertura del Salone Espositivo Promocamera	1	140,000.00	0.00	0.00	0.00	140,000.00	0.00		0.00	
L80000930901202500001		C88E23000440005	2025	NUGHES LEONARDO	SI	No	020	090	064	ITGZD	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sala convegni e dell'archivio/biblioteca, realizzazione dell'impianto di condizionamento ed elettrico della Sala Convegni, Foyer e Biblioteca	1	760,000.00	0.00	0.00	0.00	760,000.00	0.00		0.00	
L80000930901202500002			2025	NUGHES LEONARDO	SI	No	020	090	047	ITGZD	04 - Ristrutturazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Manutenzione straordinaria nuova sede CCIAA in Obia relativa a impianti (elettrico, condizionamento, rete dati) e opere edili	1	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00	
L80000930901202400006			2025	NUGHES LEONARDO	SI	No	020	090	064	ITGZD	01 - Nuova realizzazione	05.33 - Direzionali e amministrative	Adeguamento sede camerale a norme di sicurezza	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00	
															5,310,000.00	0.00	0.00	0.00	5,310,000.00	0.00		0.00	

Note:

- (1) Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- (4) Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- (7) Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- (8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art 5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
2. modifica ex art 5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
3. modifica ex art 5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
4. modifica ex art 5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
5. modifica ex art 5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

Esposito Pietro Graziano

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari - Camera di Commercio

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L80000930901202200002	C88E23000440005	Ristrutturazione e rimodulazione spazi interni sede camerale - Sala Conferenze, Foyer e Biblioteca	NUGHES LEONARDO	1,210,000.00	1,210,000.00	CPA	1	No	No	1	0000218910	TecnoServiceCamere S.C.p.A.	
L80000930901202200003		Realizzazione impianto fotovoltaico presso la sede della CCIAA di Sassari	NUGHES LEONARDO	500,000.00	500,000.00	MIS	2	No	No	1			
L80000930901202400001		Realizzazione impianto fotovoltaico su copertura Salone Espositivo Promocamera	NUGHES LEONARDO	300,000.00	300,000.00	MIS	2	No	No	1			
L80000930901202400002		Riqualificazione ed efficientamento energetico Salone Espositivo Promocamera	NUGHES LEONARDO	1,600,000.00	1,600,000.00	CPA	2	No	No	1	0000218910	TecnoServiceCamere S.C.p.A.	
L80000930901202400004		Impermeabilizzazione parte della copertura del Salone Espositivo Promocamera	NUGHES LEONARDO	140,000.00	140,000.00	CPA	1	No	No	1			
L80000930901202500001	C88E23000440005	Lavori di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della sala convegni e dell'archivio/biblioteca, realizzazione dell'impianto di condizionamento ed elettrico della Sala Convegni, Foyer e Biblioteca	NUGHES LEONARDO	760,000.00	760,000.00	CPA	1	No	No	1			
L80000930901202500002		Manutenzione straordinaria nuova sede CCIAA in Otbia relativa a impianti (elettrico, condizionamento, rete dati) e opere edili	NUGHES LEONARDO	400,000.00	400,000.00	CPA	1	Si	Si	1			
L80000930901202400006		Adeguamento sede camerale a norme di sicurezza	NUGHES LEONARDO	400,000.00	400,000.00	ADN	2	Si	Si	1			

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

Eposito Pietro Graziano

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URS - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Sassari - Camera di Commercio

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Esposito Pietro Graziano

Note

(1) breve descrizione dei motivi



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

(Art. 19 e seguenti del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 s.m.i.)

Scenario istituzionale e socio-economico

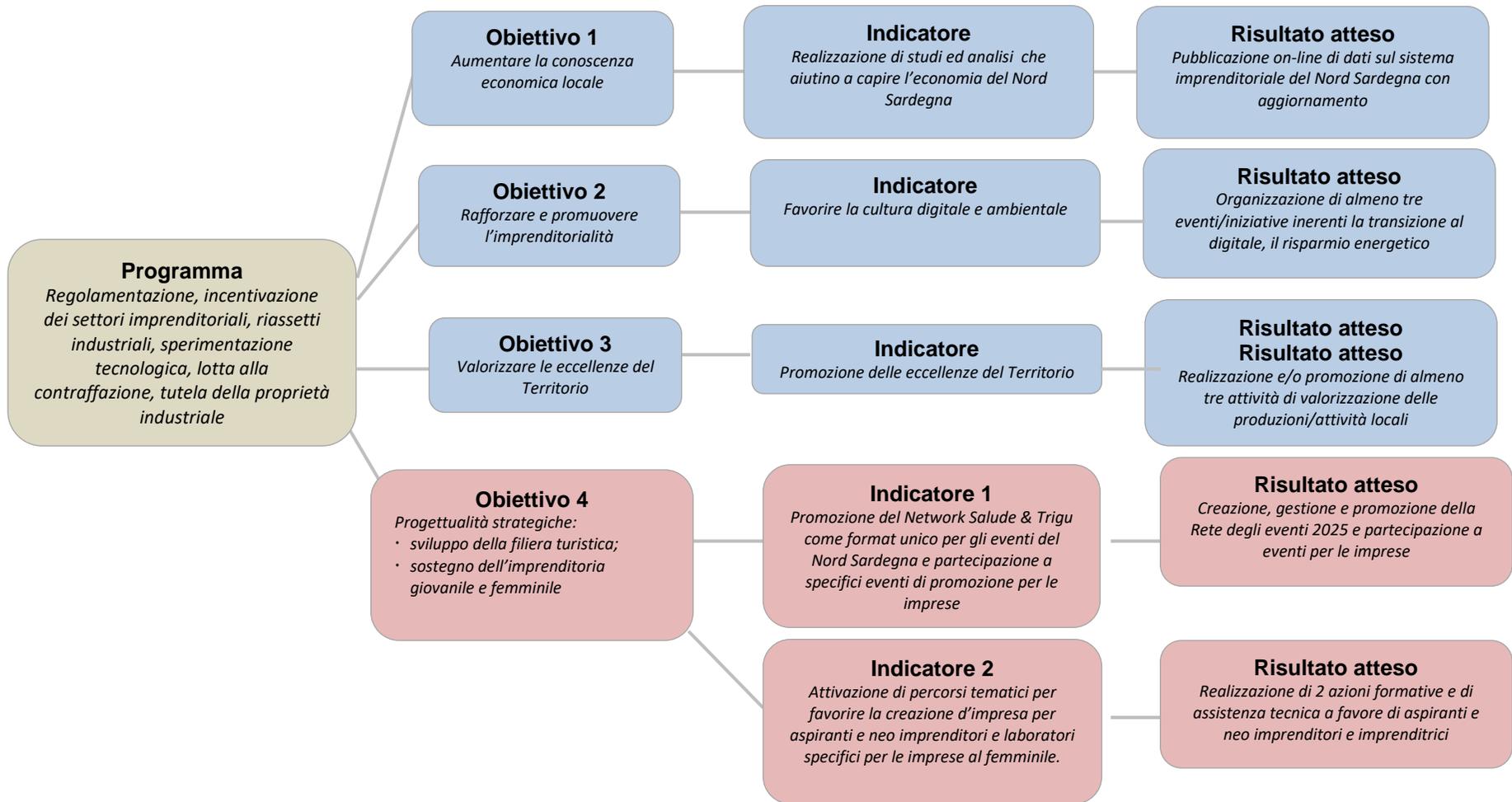
La Camera di Commercio di Sassari opera per lo sviluppo del territorio del Nord Sardegna e ne monitora costantemente la crescita equilibrata dell'economia attraverso le proprie pubblicazioni statistiche, le cui dettagliate informazioni sono reperibili con tempestività nel sito Internet camerale.

Le funzioni delle Camere sono elencate nell'art. 2 della L. 580/1993 e nello specifico sono le seguenti: a) pubblicità legale generale e di settore mediante la tenuta del Registro delle imprese, del Repertorio Economico Amministrativo, ai sensi dell'articolo 8, e degli altri registri ed albi attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge; b) formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa in cui sono raccolti dati relativi alla costituzione, all'avvio ed all'esercizio delle attività dell'impresa, nonché funzioni di punto unico di accesso telematico in relazione alle vicende amministrative riguardanti l'attività d'impresa, ove a ciò delegate su base legale o convenzionale; c) tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione in quanto specificamente previste dalla legge; d) sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali nonché collaborazione con ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, SACE, SIMEST e Cassa depositi e prestiti, per la diffusione e le ricadute operative a livello aziendale delle loro iniziative; d-bis) valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti; d-ter) competenze in materia ambientale attribuite dalla normativa nonché supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali; e) orientamento al lavoro e alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo e con le Regioni e l'ANPAL; f) assistenza e supporto alle imprese in regime di libera concorrenza da realizzare in regime di separazione contabile; g) ferme restando quelle già in corso o da completare, attività oggetto di convenzione con le regioni ed altri soggetti pubblici e privati stipulate compatibilmente con la normativa europea.

Al fine di svolgere tali funzioni l'Ente persegue l'integrazione attiva tra i vari operatori e tra i rappresentanti istituzionali come elemento chiave della sua programmazione, attraverso iniziative che derivano da progettazioni strategiche condivise, di carattere anche pluriennale.

L'integrazione è ritenuta, infatti, il volano da sfruttare per un territorio che voglia essere competitivo, in quanto il contesto di crisi economica e finanziaria in cui ci si trova ad operare richiede l'attuazione di azioni congiunte con i principali attori del territorio al fine di affrontare in modo sinergico le diverse problematiche. Va, inoltre, rilevato che si è intrapreso negli ultimi anni un percorso per individuare strumenti finanziari alternativi, a livello regionale e soprattutto comunitario, utilizzabili per poter continuare ad erogare i servizi di sostegno alle imprese. E anche in tale prospettiva, sono state ulteriormente intensificate le attività progettuali svolte in sinergia con le principali istituzioni a livello nazionale e locale nonché quelle di reperimento di fondi comunitari. Si precisa che il presente documento è stato redatto sulla base di uno schema di raccordo tra Strategie, Missioni e Programmi - tenendo anche conto delle modifiche introdotte con nota del MISE n. 87080 del 9.06.2015 - mediante individuazione di Programmi ed Obiettivi strategici, in coerenza con quanto stabilito nel Programma Pluriennale e nella Relazione Previsionale e Programmatica per l'anno 2025.

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese



Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - intende ulteriormente qualificare la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento con particolare riguardo ai temi della transizione digitale e green.

Tra i percorsi prioritari su cui si intende puntare rientrano i servizi destinati a promuovere la digitalizzazione del tessuto produttivo con l'intento di favorire il recupero del gap digitale da parte delle filiere che maggiormente contraddistinguono il nostro territorio, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita in tale campo. Saranno ulteriormente implementate le attività rivolte a diffondere buone pratiche in tema di tutela Ambientale e risparmio energetico. Altri interventi saranno dedicati al supporto allo sviluppo, competitività e operatività delle imprese.

Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e delle produzioni agro-alimentari, compreso in consueto contributo camerale alla partecipazione delle imprese locali a manifestazioni fieristiche.

Nel suo ruolo di "animatore territoriale", l'ente camerale metterà a sistema la ricchezza rappresentata dalla eterogeneità dei prodotti turistici, delle risorse naturali, paesaggistiche e culturali - che costituiscono un forte attrattore in grado di captare flussi turistici qualificati - attraverso la realizzazione di iniziative previste nei progetti strategici, quali Salute & Trigu e Mirabilia. Inoltre, proseguiranno le azioni a supporto dei giovani aspiranti imprenditori e le imprenditrici con l'attivazione di percorsi mirati volti a favorire l'accrescimento della "vocazione imprenditoriale".

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 13.824.279,59*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p><i>Aumentare la conoscenza economica locale</i></p> <p>Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Statistica e Studi, ed offrire un'ampia raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di documenti statistici e la loro pubblicazione sul sito web dell'Ente camerale.</p>
Portatori di interesse	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
Centro di responsabilità	Ufficio Statistica e Studi.
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna.

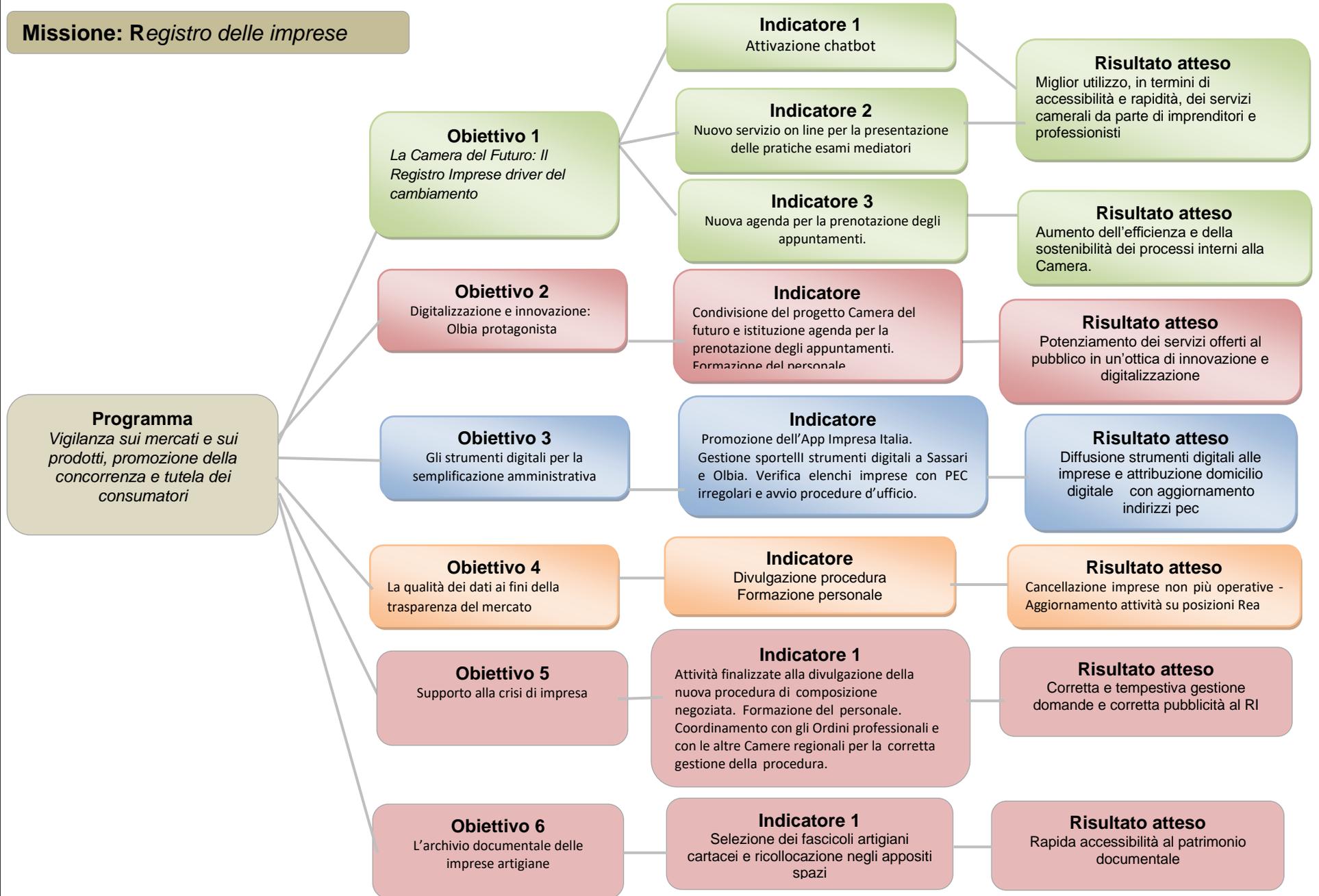
Obiettivo 2	<p><i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i></p> <p>Facilitare la transazione al Digitale delle imprese con servizi e attività dedicate proseguendo con l'operatività dell'Innovation Lab, spazio fisico e digitale, dedicato alla sperimentazione, diffusione e il trasferimento di conoscenze digitali, del progetto Vetrina 4.0, del Punto Impresa Digitale cui si sommano le attività dello Spoke Credito dedicato alla finanziabilità dei progetti digitali, nell'ambito del più ampio progetto e-INS finanziato da fondi del PNRR. Favorire l'affermarsi della cultura del rispetto ambientale e dell'utilizzo delle fonti rinnovabili, proseguendo le attività dello Sportello Energia struttura dedicata alla diffusione della cultura ambientale in tutti i settori economici</p>
Portatori di interesse	Imprese di tutti i settori economici, ordini professionali
Centro di responsabilità	Servizio Promozione

Indicatore	Favorire la transizione al digitale, la cultura ambientale e Green, la capacità di interlocuzione delle imprese con il sistema del credito.
Risultato atteso	Organizzazione di almeno tre eventi/iniziative sui temi della transazione al digitale, del risparmio energetico, della tutela ambientale.
Obiettivo 3	<i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i> Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti, anche favorendo la partecipazione delle imprese locali a Mostre e Fiere e la certificazione degli stabilimenti Balneari.
Portatori di interesse	Imprese della produzione, della distribuzione e dei servizi
Centro di responsabilità	Servizio Promozione - Ufficio Produzioni tipiche.
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio
Risultato atteso	Realizzazione e/o promozione di almeno tre iniziative/azioni di valorizzazione delle produzioni locali.

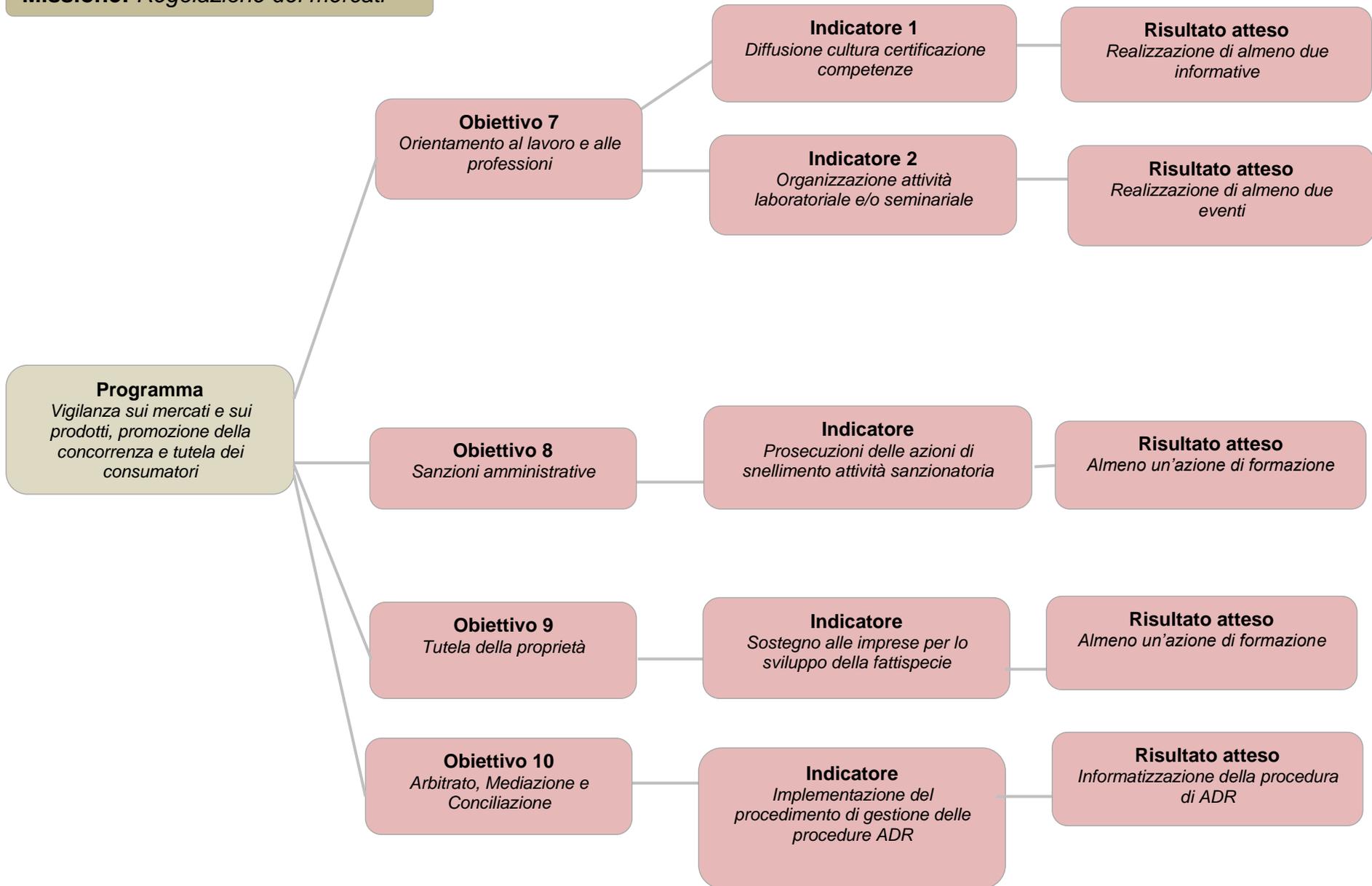
Obiettivo 4	<i>Progettualità strategiche:</i> Favorire lo sviluppo della filiera turistica mediante la gestione e l'implementazione di un format unico di promozione e valorizzazione del grande patrimonio rappresentato dagli eventi di tradizione, musicali, delle arti e delle eccellenze produttive del territorio e la partecipazione a eventi di promozione per le imprese del turismo e dell'agroalimentare; Sostenere l'accrescimento della vocazione imprenditoriale nei giovani e nelle donne quale elemento imprescindibile per lo sviluppo di un tessuto economico consapevole.
Portatori di interesse	Sistema associativo e imprenditoriale, aspiranti e/o neo imprenditori e imprenditrici del Nord Sardegna

<i>Centro di responsabilità</i>	Ufficio Progetti di Cooperazione e Strategici
<i>Indicatore 1</i>	Promozione del Network Salute & Trigu come format unico per gli eventi del Nord Sardegna
<i>Risultato atteso 1</i>	Creazione, gestione e promozione della Rete degli eventi 2025
<i>Indicatore 2</i>	Attivazione di percorsi tematici per favorire la creazione d'impresa per aspiranti e neo imprenditori e laboratori specifici per le imprese al femminile.
<i>Risultato atteso 2</i>	Realizzazione di 2 azioni formative e di assistenza tecnica a favore di aspiranti e neo imprenditori e imprenditrici.

Missione: Registro delle imprese



Missione: *Regolazione dei mercati*



Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Nel 2025 lo sviluppo del progetto "La Camera del Futuro" rappresenterà la funzione più innovativa dell'attività del Servizio Anagrafe. L'obiettivo è quello di offrire un dialogo più semplice e trasparente fra le imprese e la Camera, migliorando l'efficienza dei processi con l'utenza e la gestione dei flussi di lavoro interni. Realizzato in collaborazione con InfoCamere il progetto prevede, come primi steps, due importanti interventi: lo sportello digitale per la gestione delle richieste di assistenza dell'utenza basata su agenti muniti di intelligenza artificiale (chatbot), integrata con i sistemi per la presa di appuntamenti con operatori camerale e lo sportello web, per la remotizzazione dello sportello fisico arricchita con funzionalità evolute per la gestione di incontri con l'utenza.

Tale trasformazione investirà anche la sede di Olbia, che da sempre costituisce un importante presidio per imprenditori, associazioni e più in generale per gli operatori economici che quotidianamente si interfacciano con gli sportelli della Camera. Con la messa a regime della nuova sede si precederà infatti ad un potenziamento dei servizi offerti al territorio con un incremento delle attività rivolte alle imprese.

Anche nel 2025 il Registro delle Imprese, avendo già un ruolo fondamentale nella telematica e nell'utilizzazione delle nuove tecnologie, continuerà a porsi al servizio dell'utenza per la promozione e la diffusione degli strumenti digitali. In particolare, l'ufficio sarà impegnato nella promozione della nuova App Impresa Italia, che consente ad ogni legale rappresentante d'impresa di accedere gratuitamente ai principali documenti della propria azienda disponibili nella banca dati camerale. Il Registro delle Imprese continuerà comunque, a porsi al servizio dell'utenza per la promozione e la diffusione degli strumenti digitali. Dotare le imprese di una CNS con firma digitale è infatti il primo passo per la digitalizzazione delle imprese. Continuerà inoltre il servizio, in collaborazione con l'Infocamere, che consente di gestire la procedura del rilascio del dispositivo di firma digitale completamente da remoto, tramite operatore con riconoscimento via webcam, se non si è già in possesso di una firma digitale/CNS in corso di validità, oppure in autonomia, attraverso la procedura online per chi avesse già un dispositivo di firma in corso di validità. Nell'ambito del ruolo di supporto che la Camera svolge nel processo di digitalizzazione delle imprese e in ottemperanza alle previsioni normative, si provvederà all'attribuzione d'ufficio di un domicilio digitale a quelle imprese che non abbiano provveduto a comunicarne uno valido ed univoco, mediante l'inserimento del dato in visura e nell'elenco INI-Pec.

La banca dati del Registro delle imprese, costituisce da sempre una fonte di informazioni di estremo valore sia per la pubblica amministrazione che per il privato. In questo quadro istituzionale, l'aggiornamento continuo ed affidabile delle informazioni contenute nel Registro delle Imprese, strumento di informazione economica e giuridica di tutti i soggetti operanti nel mercato italiano, diventa la priorità assoluta a tutela del sistema di libera concorrenzialità tra imprese. A questo scopo, nel corso del 2025 l'ufficio provvederà ad aggiornare il repertorio delle notizie economiche amministrative con le risultanze ricevute dei procedimenti dello Sportello Unico delle attività produttive, qualora vadano ad incidere sull'attività svolta dall'impresa. L'ufficio inoltre continuerà ad effettuare il controllo sulle posizioni che presentano irregolarità o anomalie ed in particolare, la verifica sulle incongruenze relative a: imprese individuali e società non operative ai sensi del DPR 247/2004; società cancellabili ai sensi dell'art. 40 del DL 76/2020; società

cancellabili ai sensi dell'art. 2490 cc.

Con l'entrata in vigore del Codice della Crisi d'impresa dal 16/05/2022 è stata introdotta la nuova procedura denominata "Composizione negoziata per la soluzione della crisi d'impresa", che consente all'imprenditore che si trova in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico-finanziario, di perseguire il risanamento dell'impresa con il supporto di un esperto indipendente, che agevoli le trattative con i creditori e altri soggetti interessati.

A tal fine è stata attivata dal Sistema camerale la specifica piattaforma telematica (www.composizionenegoziata.camcom.it) che consente la presentazione delle istanze per la composizione negoziata e la gestione del successivo iter. La Camera, auspica che nel 2025 si possa proseguire con la collaborazione delle Associazioni e degli Ordini professionali in un'azione di coordinamento sul tema della crisi d'impresa, utile per la concreta realizzazione della composizione stessa e soprattutto per far aumentare i casi di successo.

La valorizzazione del patrimonio documentale cartaceo continua a rivestire un ruolo di grande importanza per la realizzazione dei processi del Registro e dell'Albo delle imprese artigiane, costituendo un elemento qualificante del servizio offerto all'utenza. Su tale presupposto si fonda il progetto di riordino dei fascicoli costituenti l'archivio cartaceo artigiano, secondo un ordine cronologico determinato dalle date delle delibere delle Commissioni artigiane che si sono succedute nel tempo, e la loro collocazione negli spazi dedicati.

Tutte le azioni che seguono saranno attuate in sintonia con il personale del servizio compreso quello che lavora nella sede di Olbia, dove continua l'opera di potenziamento dei servizi offerti nel front office.

Il rapporto ormai consolidato tra la Camera, il territorio, le imprese, gli altri Enti territoriali e gli Istituti scolastici ha permesso nel corso degli anni di svolgere le attività di competenza più in un'ottica di collaborazione che di contrapposizione. L'evoluzione affrontata sta passando anche attraverso l'informatizzazione delle procedure con l'obiettivo di raggiungere una maggiore flessibilità e accessibilità ai servizi offerti. In continuità con gli obiettivi generali, si utilizzeranno le nuove soluzioni informatiche per l'accesso ai servizi. Vero è che già da anni si utilizzano modalità d'incontro telematico-prima fra tutte la conciliazione e la mediazione. La sperimentazione del 2025 partirà dall'ufficio protesti. Questo sistema sarà innovativo e funzionale alle richieste, presupponendo d'altra parte anche una riorganizzazione degli uffici.

Per quanto riguarda la programmazione delle attività si è già detto come, nell'attuale contesto formativo e professionale risulta di particolare importanza sviluppare strumenti che consentano di valutare, in maniera affidabile ed oggettiva, le competenze di studenti e lavoratori al fine di perseguire maggiore trasparenza nel mercato del lavoro e finalizzare con maggiore efficacia il rapporto tra domanda e offerta di professionalità. In continuità con l'anno passato, si aderirà ai progetti promozionali di orientamento, prima fra tutte la certificazione delle competenze che, implementata dal bando per le imprese, sarà un percorso riproposto nel 2025. Nuova edizione poi per la Work Academy che verrà replicata con i percorsi formativi di avvicinamento al mondo imprenditoriale.

Sempre In continuità sarà poi l'organizzazione di focus di approfondimento tematico, già proposti in precedenza agli Enti di vigilanza con i quali si condivide l'attività sanzionatoria, con particolare riferimento alla normativa europea di garanzia e sicurezza dei prodotti.

Infin la partecipazione al progetto sul PNRR sarà l'occasione per diffondere gli strumenti relativi allo sviluppo della proprietà intellettuale in collaborazione con le Università del territorio.

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

euro 3.576.706,65

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	Attuazione del progetto “La Camera del Futuro”
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: imprese, associazioni di categoria, ordini professionali e personale inserito all’interno dell’ufficio
Centro di responsabilità	Ufficio Registro delle Imprese.
Indicatore 1	Attivazione assistente virtuale (BOT)
Risultato atteso	Miglior utilizzo, in termini di accessibilità e rapidità, dei servizi camerali da parte di imprenditori e professionisti Aumento dell’efficienza e della sostenibilità dei processi interni alla Camera.
Indicatore 2	Nuovo servizio on line per la presentazione delle pratiche esami mediatori.
Risultato atteso	Miglior utilizzo dei servizi camerali da parte di imprenditori e professionisti Aumento dell’efficienza e della sostenibilità dei processi interni alla Camera.
Indicatore 3	Nuova agenda per la prenotazione degli appuntamenti.
Risultato atteso	Miglior utilizzo dei servizi camerali da parte di imprenditori e professionisti Aumento dell’efficienza e della sostenibilità dei processi interni alla Camera.

Obiettivo 2	Digitalizzazione e innovazione: Olbia protagonista nella Camera del futuro
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: imprese, associazioni di categoria, ordini professionali e personale inserito all'interno dell'ufficio
Centro di responsabilità	Registro delle Imprese.
Indicatore	Condivisione del progetto Camera del futuro e istituzione agenda per la prenotazione degli appuntamenti
Risultato atteso	Potenziamento dei servizi offerti al pubblico in un'ottica di innovazione e digitalizzazione

Obiettivo 3	Strumenti digitali per la semplificazione amministrativa
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: imprese, associazioni di categoria, ordini professionali e personale inserito all'interno dell'ufficio
Centro di responsabilità	Registro delle Imprese.
Indicatore	Promozione dell'App Impresa Italia. Gestione sportello strumenti digitali a Sassari e Olbia.
Risultato atteso	Diffusione strumenti digitali alle imprese, anche attraverso il servizio da remoto.

Obiettivo 4	La qualità del dato ai fini della trasparenza del mercato
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: imprese, associazioni di categoria, ordini professionali e personale inserito all'interno dell'ufficio
Centro di responsabilità	Registro delle Imprese.

Indicatore	Verifica requisiti per avvio procedimenti di cancellazione d'ufficio - Verifica permanenza requisiti per l'esercizio dell'attività di impresa sulla base degli esiti Suap
Risultato atteso	Cancellazione imprese non più operative ai sensi del DPR 247/2004; ai sensi dell'art. 40 del DL 76/2020; cancellazione società in liquidazione ai sensi dell'art. 2490 cc - Aggiornamento attività su posizioni Rea

Obiettivo 5	Supporto alla crisi di impresa
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: imprese, associazioni di categoria, ordini professionali e personale inserito all'interno dell'ufficio
Centro di responsabilità	Registro Imprese
Indicatore	Attività finalizzate alla divulgazione della nuova procedura di composizione negoziata. Formazione del personale. Coordinamento con gli Ordini professionali e con le altre Camere regionali per la corretta gestione della procedura.
Risultato atteso	Corretta e tempestiva gestione delle domande che arriveranno dalle imprese e corretta pubblicità nel Registro delle Imprese degli adempimenti derivanti dall'applicazione delle misure protettive, a tutela dell'impresa stessa.

Obiettivo 6	L'archivio documentale delle imprese artigiane
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: imprese, associazioni di categoria, ordini professionali e personale inserito all'interno dell'ufficio
Centro di responsabilità	Registro Imprese
Indicatore	Selezione dei fascicoli artigiani cartacei, eventuale smaltimento del materiale in eccedenza e predisposizione degli spazi per una adeguata conservazione dei supporti cartacei.
Risultato atteso	Rapida accessibilità al patrimonio documentale artigiano

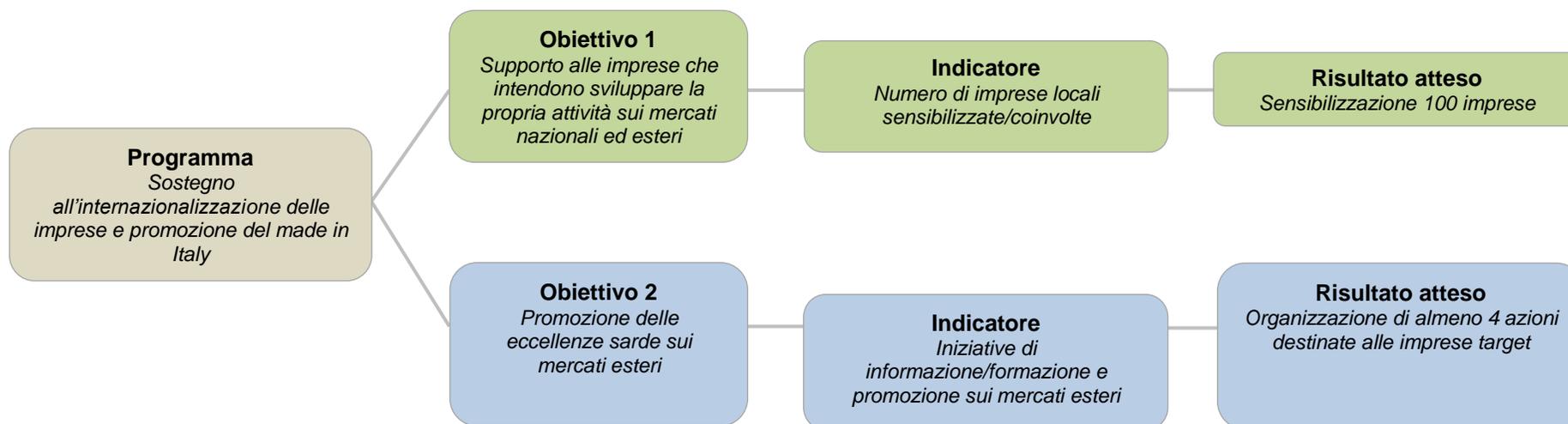
Obiettivo 7	Orientamento al lavoro e alle professioni
Portatori di interesse	Scuole superiori e imprese del territorio
Centro di responsabilità	Regolazione del Mercato.
Indicatore 1	Diffusione cultura certificazione competenze, in esecuzione di quanto previsto nel progetto di Unioncamere finanziato dall' incremento del 20% de diritto annuale
Risultato atteso	Realizzazione di almeno due informative sui percorsi di certificazione presso le scuole superiori del territorio
Indicatore 2	Organizzazione attività laboratoriale e/o seminariale
Risultato atteso	Realizzazione di almeno due eventi in continuità con l'attività camerale della WORK ACADEMY – avvicinamento mondo imprenditoriale-mondo della scuola

Obiettivo 8	Sanzioni amministrative
Portatori di interesse	Enti di vigilanza e imprese
Centro di responsabilità	Regolazione del Mercato (ufficio sanzioni)
Indicatore	Azioni di snellimento attività sanzionatoria e miglioramento della sinergia tra Enti
Risultato atteso	Organizzazione di un focus formativo sulle norme sanzionatorie in materia di prodotti

Obiettivo 9	Tutela della proprietà intellettuale
Portatori di interesse	Cittadini e imprese
Centro di responsabilità	Regolazione del Mercato.(Marchi e Brevetti)
Indicatore	Sostegno alle imprese per lo sviluppo della proprietà intellettuale
Risultato atteso	Organizzazione di un'attività che coinvolga gli operatori economici sulle possibilità di tutela della proprietà intellettuale

Obiettivo 10	Arbitrato , Mediazione e Conciliazione
Portatori di interesse	Cittadini imprese e professionisti
Centro di responsabilità	Regolazione del Mercato.(Arbitrato , Mediazione e Conciliazione)
Indicatore	Implementazione del procedimento di gestione delle procedure ADR
Risultato atteso	Informatizzazione della procedura di ADR

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*



Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Il decreto legislativo n. 219 del 2016, recante la riforma delle Camere di Commercio, ha modificato l'ambito di competenza camerale in tema di promozione all'estero delle imprese che intendono proporre le proprie produzioni (tipiche e/o di eccellenza) sui mercati nazionali ed esteri.

Nello specifico, fra le competenze prioritarie delle Camere di Commercio è stata identificata la preparazione delle imprese ai mercati internazionali, da attuare attraverso attività di informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza tecnica personalizzata.

In tale ambito, il Sistema camerale del Nord Sardegna (Ente camerale e Azienda Speciale Promocamera) svolgerà come sempre il proprio ruolo di soggetto erogatore di servizi ad alto valore aggiunto, con particolare riguardo ed attenzione verso le imprese di minore dimensione, le start up e le aziende organizzate in filiere e reti – per mettere i potenziali esportatori in condizione di essere assistiti nel loro sforzo per raggiungere i mercati esteri di interesse. Uno degli obiettivi strategici per il 2025, inoltre, sarà quello di far cogliere alle imprese tutte le opportunità per affrontare con successo le sfide della doppia transizione ((al digitale e alla sostenibilità ambientale), affiancandole nell'elaborare le più opportune strategie di ingresso e consolidamento nei mercati internazionali al fine di sviluppare innovativi modelli di business-intelligence nell'era post-Covid.

Le diverse iniziative in programma, dunque, saranno finalizzate a favorire un cambio di mentalità e di approccio delle imprese, integrando le tradizionali attività finora svolte con le più moderne tecnologie digitali, al fine di contribuire ad aumentare il numero delle imprese esportatrici, soprattutto quelle di micro-piccola e media dimensione, aiutandole a gestire consapevolmente il cambiamento richiesto dalla trasformazione digitale in atto e fornendo loro adeguate ed evolute competenze manageriali e digitali per affrontare con consapevolezza i mercati nazionali ed esteri.

In quest'ambito, il Sistema camerale, nelle sue diverse articolazioni (regionale e nazionale), offre un importante contributo alle strategie pubbliche, anche attraverso la partecipazione di Unioncamere (in rappresentanza di tutto il sistema) all'interno della Cabina di Regia per l'Italia internazionale, presieduta dal Ministro dello Sviluppo Economico e dal Ministro degli Affari Esteri.

Per quanto concerne l'Ente camerale, attraverso la propria Azienda speciale Promocamera, nel corso del 2025 si intendono sviluppare le seguenti linee di intervento:

- *Attrazione di imprese "matricole" nei percorsi di internazionalizzazione: individuare e motivare le imprese non esportatrici ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati più limitrofi;*
- *Sostegno alle imprese "mature" per implementare e/o rafforzare la loro presenza sul Mercato europeo;*
- *Esplorazione dei nuovi mercati emergenti per sostenere le imprese "leader" nell'approccio e presenza.*

Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:

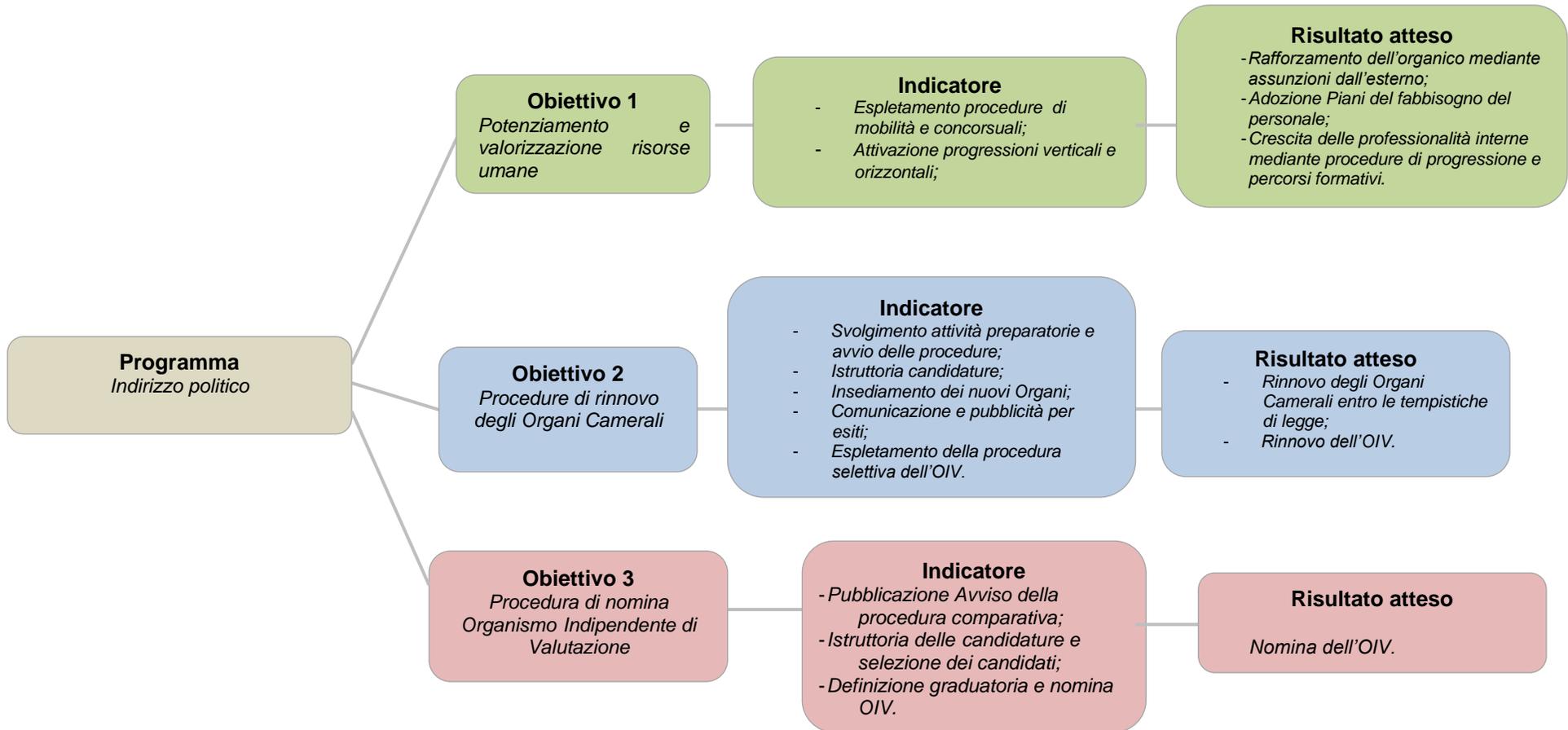
euro 1.855.855,91

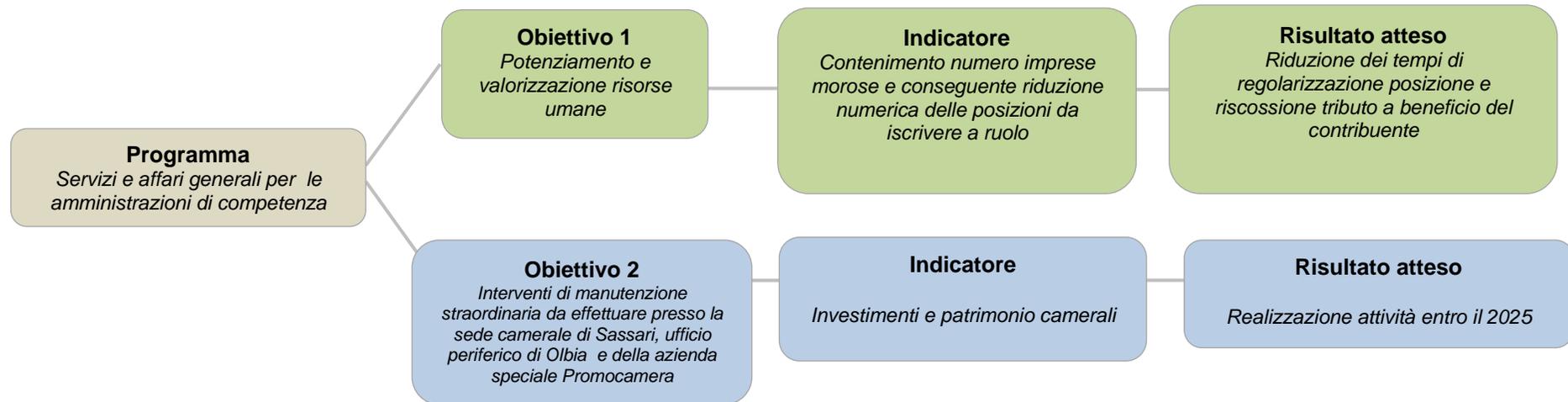
Obiettivi strategici

Obiettivo 1	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese “matricole o con poca esperienza di internazionalizzazione
Portatori di interesse	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
Centro di responsabilità	Numero di imprese locali sensibilizzate/coinvolve nelle iniziative
Indicatore	Sensibilizzazione di almeno 100 imprese locali
Risultato atteso	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese “matricole o con poca esperienza di internazionalizzazione

Obiettivo 2	<i>Promozione delle eccellenze sarde sui mercati esteri</i>
Portatori di interesse	Iniziative di supporto alla commercializzazione delle eccellenze produttive e promozione del territorio
Centro di responsabilità	<i>Azienda Speciale Promocamera.</i>
Indicatore	Iniziative di informazione/formazione e promozione all'estero delle imprese target
Risultato atteso	Organizzazione di almeno 4 azioni

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni





Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
Programma	<i>Indirizzo politico</i>
<p><i>Nel 2025 verrà attivata la procedura concorsuale per l'assunzione a tempo indeterminato di due nuove unità dell'area degli istruttori e parallelamente si avvierà la selezione per altrettante progressioni verticali dall'Area degli Operatori Esperti verso quella degli istruttori.</i></p> <p><i>Tali procedure porteranno a ridurre almeno in parte le gravi carenze in pianta organica: da oltre un decennio infatti, pur essendovi stato un notevole decremento delle risorse umane, non è stato possibile ricoprire i posti vacanti con il turnover poiché vi è stato un lungo blocco delle assunzioni, disposto sia dalle norme per la P.A. in generale sia da quelle specifiche per gli enti camerati. Ad oggi, pertanto, a fronte di una dotazione teorica pari a 49, si registra una carenza di ben 15 unità lavorative. Oltre al potenziamento dell'organico con l'ingresso di nuove risorse, l'Ente camerale punta alla valorizzazione delle professionalità interne attraverso dei percorsi di crescita, non solo con riguardo alla consueta formazione specialistica, cui la Camera è da sempre particolarmente attenta, ma anche sul piano delle progressioni sia di carriera che economiche. In tale ottica si procederà all'espletamento, come detto, delle progressioni verticali ma anche di quelle orizzontali.</i></p> <p><i>Nel 2025 un compito particolarmente impegnativo sarà costituito dall'espletamento delle procedure di rinnovo degli Organi Camerati per il quinquennio 2025-2030. Già da gennaio si dovranno porre in essere gli adempimenti preliminari, tra cui anzitutto la ricognizione della normativa in materia per verificare eventuali aggiornamenti intervenuti medio tempore e l'organizzazione di riunioni preparatorie con le Associazioni di categoria al fine di supportarvi nella corretta presentazione delle candidature.</i></p> <p><i>Ai primi di marzo si pubblicherà l'avviso del Presidente; seguirà la fase dei controlli e degli adempimenti procedurali successiva alla presentazione della documentazione da parte delle associazioni, al termine della quale Il Segretario Generale presenterà al Presidente della Giunta regionale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>- i dati dichiarati dalle organizzazioni (gli elenchi degli iscritti non vanno trasmessi ma restano presso l'Ente per eventuali controlli);</i> <i>- i dati del diritto annuale versato dalle imprese (aggregati);</i> <i>- i dati sul valore aggiunto per addetto per ciascun settore.</i> <p><i>Il Presidente della Regione provvederà quindi a determinare i seggi spettanti a ciascuna delle organizzazioni partecipanti e le inviterà a designare i propri rappresentanti, emanando infine il decreto di nomina e fissando la data della riunione di insediamento del nuovo Consiglio.</i></p> <p><i>Ancora, nel mese di maggio scadrà anche l'incarico dell'Organismo Indipendente di Valutazione, attualmente in carica; pertanto si dovrà attivare la procedura selettiva per nominare il nuovo titolare della funzione attraverso l'emanazione del relativo avviso e l'esame dei candidati che presenteranno istanza di partecipazione.</i></p> <p><i>Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma: euro 324.359,82</i></p>	

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Potenziamento e valorizzazione risorse umane</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali</i>
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Espletamento procedure di mobilità e concorsuali</i> • <i>Attivazione procedure progressioni verticali e orizzontali</i>
Risultato atteso	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Rafforzamento dell'organico mediante assunzioni dall'esterno</i> • <i>Adozione Piani del fabbisogno del personale</i> • <i>Crescita delle professionalità interne mediante procedure di progressione e percorsi formativi.</i>

Obiettivo 2	<i>Procedure di rinnovo degli Organi Camerali</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali</i>
Indicatore	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Svolgimento attività preparatorie e avvio delle procedure;</i> - <i>Istruttoria fase di presentazione delle candidature;</i> - <i>Attività per le riunioni di insediamento dei nuovi Organi;</i> - <i>Fasi di comunicazione e pubblicità relative agli Organi di nuova elezione.</i>
Risultato atteso	<i>Rinnovo degli Organi Camerali entro le tempistiche di legge.</i>

Obiettivo 3	<i>Procedura di nomina Organismo Indipendente di Valutazione</i>
Portatori di interesse	<i>Intera struttura camerale</i>
Centro di responsabilità	<i>Servizio Affari Generali.</i>

<i>Indicatore</i>	<ul style="list-style-type: none">• <i>Pubblicazione Avviso della procedura comparativa;</i>• <i>Istruttoria delle candidature e selezione dei candidati;</i>• <i>Definizione graduatoria e nomina OIV.</i>
<i>Risultato atteso</i>	<i>Nomina dell'OIV.</i>

Programma**Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza**

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).

Nel corso dell'anno 2025 verranno attivate tutta una serie di iniziative principalmente indirizzate alla ricerca dell'efficiamento e semplificazione degli adempimenti in carico al servizio, fra le più rilevanti delle quali occorre menzionare l'attività di riscossione del diritto annuale. Il buon esito di tale attività è un obiettivo determinante per favorire l'azione dell'Ente. Tali risorse, rappresentando la fonte di finanziamento primaria della Camera, risultano fondamentali per garantire il funzionamento e lo svolgimento delle attività camerali. L'anno 2025 vedrà l'Ufficio del Diritto Annuale, individuato fra gli altri quale soggetto pilota del progetto "La Camera del futuro", particolarmente impegnato nell'attivazione ed implementazione delle procedure necessarie all'evoluzione nell'erogazione dei servizi, in attuazione del progetto di transizione al digitale e orientamento verso l'intelligenza artificiale.

Sempre nell'ottica dell'approvvigionamento di risorse utili alla realizzazione di iniziative da rendere in favore delle imprese del territorio, continuerà l'attività di ricerca e gestione dei finanziamenti alternativi a quelli istituzionali individuandoli, tra gli altri, presso le istituzioni comunitarie.

Sul versante degli investimenti, l'anno 2025 vedrà gli uffici impegnati nel porre in essere tutti gli adempimenti gestionali necessari per la realizzazione di varie opere di manutenzione sugli immobili camerali. In particolare assumeranno notevole rilevanza le opere da realizzare nella nuova sede camerale di Olbia.

Per quanto riguarda l'attività economico-finanziaria l'anno 2025 vedrà l'ufficio impegnato nella gestione delle attività di programmazione e previsione consistenti nella formulazione, in collaborazione con gli organi amministrativi, dei piani e degli obiettivi di indirizzo dell'Ente che si concretizzeranno con la predisposizione del bilancio preventivo ed i relativi budget direzionali, con l'attività di gestione del bilancio consistente nelle rilevazioni contabili e, per finire, con l'attività di rendicontazione a dimostrazione dei risultati di gestione conseguiti.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
euro 1.552.856,38*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<p>Efficientamento procedure riscossione diritto annuale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di sensibilizzazione al pagamento del tributo; - Assistenza e supporto alle imprese nella gestione del ravvedimento operoso; - Gestione diretta delle procedure di accertamento, regolarizzazione e riscossione dei mancati, parziali o tardivi versamenti con contestuale notifica atto di accertamento e irrogazione sanzione; - Aggiornamento sezione dedicata del sito camerale e revisione modulistica
Portatori di interesse	Imprese iscritte al R.I. e struttura camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Diritto Annuale.
Indicatore	Contenimento numero imprese morose e conseguente riduzione numerica delle posizioni da iscrivere a ruolo.
Risultato atteso	Riduzione dei tempi di regolarizzazione posizione e riscossione tributo a beneficio del contribuente

Obiettivo 2	<p>Opere di manutenzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di manutenzione straordinaria da effettuare presso la sede camerale di Sassari, ufficio periferico di Olbia e della azienda speciale Promocamera
Portatori di interesse	Intera struttura camerale
Centro di responsabilità	Ufficio Provveditorato.
Indicatore	Investimenti e patrimonio camerali
Risultato atteso	Realizzazione attività entro il 2025



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
SASSARI
Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n.26 del 13 dicembre 2024

Visto l'art. 2404 co. 1, del c.c. (sulla possibilità di svolgimento della riunione con mezzi telematici), il giorno - 13 Dicembre 2024 alle ore 15,00 -- a seguito di regolare convocazione, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei Signori:

Dott. Leonardo Tilocca	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
Rag. Stefania Fusco	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente
Dott. Fabrizio Leotta	- Rappresentante Ministero delle imprese e del made in Italy	- Componente

Ordine del giorno:

1. Relazione al preventivo economico 2025 e relativi allegati;
2. Varie ed eventuali.

Il Collegio, rilevato che all'ordine del giorno vi è la Relazione al preventivo economico per l'anno 2025 e relativi allegati, prende atto che la Camera di commercio ha trasmesso in data 5 e 9 dicembre 2024 la seguente documentazione:

- Budget economico annuale redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 (secondo i criteri e le modalità indicate nell'art. 2 comma 3 DM del MEF 27/03/2013 e richiamate nella Circolare MiSE prot. 148123 del 12/09/2013);
- Relazione della Giunta al Preventivo economico 2025 (art. 6 DPR 254/2005);
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata;
- Prospetto delle previsioni di spesa, articolato per missioni e programmi;



- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti).
- Piano del fabbisogno annuale e triennale;
- Piano triennale degli investimenti;

In data 9 dicembre 2024 ha, altresì, trasmesso il Preventivo Economico 2025 dell'Azienda Promocamera, corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio agli artt. 20, co. 3 D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e 6, co. 2 e 30, co. 2 D.P.R. 254/2005, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il preventivo economico anno 2025 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, co. 1 DPR 254/2005, approvata con deliberazione del 9 dicembre 2024, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, co. 5 l. 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il Collegio rammenta inoltre che la delibera di approvazione del preventivo economico in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Si dà atto che la redazione del preventivo economico annuale 2025 si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, e al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, co. 2.

Il Collegio inoltre dà atto che il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Ciò premesso si procede all'esame della sopramenzionata documentazione.

In particolare, il Collegio procede con l'esame dei seguenti aggregati del preventivo economico 2025 che vengono messi a confronto con i dati di preconsuntivo al 31/12/2024.



Il preventivo si compendia dei seguenti valori:

	Preconsuntivo	Preventivo
GESTIONE CORRENTE	2024	2025
<u>A) Proventi correnti</u>		
1 Diritto Annuale	3.139.578,23	6.188.577,00
2 Diritti di Segreteria	1.604.803,07	1.900.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	12.998.955,41	17.909.390,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	16.317,38	30.000,00
5 Variazione delle rimanenze		
Totale proventi correnti A	17.759.654,09	26.027.967,00
<u>B) Oneri Correnti</u>		
6 Personale	-1.956.672,25	-2.080.000,00
7 Funzionamento	-2.533.582,21	-2.411.650,00
8 Interventi economici	-14.255.215,10	-21.763.024,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	2.480.731,00	-2.470.731,00
Totale Oneri Correnti B	-21.226.200,56	-28.725.405,00
Risultato della gestione corrente A-B	-3.466.546,47	-2.697.438,00
C) GESTIONE FINANZIARIA		
10 Proventi finanziari	2.159.555,67	12.000,00
11 Oneri finanziari	-8.000,00	-12.000,00
Risultato della gestione finanziaria	2.151.555,67	
D) GESTIONE STRAORDINARIA		
12 Proventi straordinari	286.501,15	
13 Oneri straordinari	-7.007,80	
Risultato della gestione straordinaria	279.493,35	



Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B -C -D	-1.035.497,45	-2.697.438,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI		
E Immobilizzazioni Immateriali	1.000,00	5.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	4.707.277,03	6.285.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie		25.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	4.708.277,03	6.315.000,00

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di **provento** della gestione corrente si rileva che la previsione del "**Diritto annuale**" è pari complessivamente a € **6.188.577,00**. il documento previsionale per l'anno 2025 comprende le indicazioni sui proventi e gli oneri necessari alla realizzazione dei progetti nazionali di sistema, finanziati per il triennio 2024/2026 con l'incremento del 20% del diritto annuale previsto dal decreto Ministeriale del 23 marzo 2023, n. 118 - seguito dell'autorizzazione ministeriale (Circ. MISE 0339674 dell'11 novembre 2022). All'interno dell'aggregato le sanzioni sono valorizzate per euro **689.996,00**

Nei valori complessivi di parte corrente, il preventivo 2025 presenta proventi per euro **26.027.967,00** a fronte di oneri da sostenere per euro **28.725.405,00**

Il preventivo economico 2025 - integrato da un piano essenziale degli investimenti presenta risorse complessive per euro **6.315.000,00**- nei suoi valori complessivi chiude con un disavanzo di euro **2.697.438,00** derivato dall'impegno previsto alla voce "interventi economici". Tale disavanzo sarà coperto dagli avanzi patrimonializzati.

Gli ulteriori aggregati di rilievo sono:

- l'aggregato "**Diritti di segreteria**" è pari €. **1.900.000,00** -rispetto alla previsione dell'anno 2024 si rileva una variazione in aumento di euro **295.196,00**



- l'aggregato "Contributi, trasferimenti e altre entrate", pari a € **17.909.390,00**, è costituito principalmente da : progetti Enterprise Oriented € **12.452.270,00**, PNRR-E-INS € **4.160.660,00**, Accordo rete metropolitana € **370.000,00**, Animazione e promozione del commercio e prodotti locali € 562.260,00"

-la voce" **proventi dei servizi**" è pari a € **30.000,00**;

Con riferimento agli **oneri correnti**, per € **-28.725.405,00** il Collegio rileva che si è tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.

La previsione di spesa del personale, pari complessivamente a - € **-2.080.00,00** con un incremento di euro **123.327,00**.

La voce spese di funzionamento pari ad € **2.411.650,00** risulta decrementata per € **121.932,00**.

La previsione di spesa complessiva per **interventi economici** a favore dell'economia locale è pari a - € **21.763.024,00** rappresenta il 76% del totale degli oneri correnti.

Il Collegio rileva che i trasferimenti all'Azienda Speciale ammontano ad € **-460.000,00**.

Il risultato della gestione corrente, pertanto, presenta un disavanzo di € 2.697.438,00.

Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo pari a 0.

Il risultato d'esercizio presenta, pertanto, un disavanzo pari a € 2.697.438,00

Per quanto attiene al **piano degli investimenti** la previsione di € **6.315.000,00**

è influenzata in misura considerevole dagli interventi di manutenzione straordinaria relativi ai diversi stabili da realizzarsi nel corso del 2025 nella sede Camerale di Sassari, nella sede di Promocamera e nella sede di Olbia per un totale € **5.310.000,00**.

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che la Camera, come disposto dal D.M. del 27/03/2013, ha redatto il Budget Economico Annuale che pone a confronto i dati previsionali, totali e parziali, del 2025, con quelli aggiornati del 2024, riclassificati secondo le direttive ministeriali.

Da ultimo il Collegio prende atto della predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi con suddivisione per missioni e programmi di intervento.



CONCLUSIONI

Il Collegio dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente, che le entrate previste risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione trasmessa dalla Camera di commercio, che le spese previste risultano congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende realizzare e, infine, che sono state rispettate le norme di contenimento della spesa.

Tutto ciò premesso, il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore **17:30**.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Leonardo Tilocca, Presidente

Rag.ra Stefania Fusco, componente

Dott. Fabrizio Leotta componente

Firmato digitalmente da

Leonardo Tilocca

2024-12-18 09:45:41 +0100

Firmato digitalmente da: LEOTTA
FABRIZIO
Data: 18/12/2024 10:33:16

**BILANCIO
PREVISIONALE
2025**



**20
25** | RELAZIONE
PREVISIONALE
PROGRAMMATICA

“La Camera del futuro”

BILANCIO DI PREVISIONE

2025

- A) *Relazione del Presidente*
- B) *Bilancio Preventivo anno 2025*
- C) *Relazione del Collegio dei Revisori*

A) Relazione del Presidente

Relazione al Bilancio di previsione 2025

Cari Consiglieri,

il bilancio preventivo 2025 è stato redatto seguendo le indicazioni formulate nel D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 e sulla base delle ulteriori specificazioni introdotte dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Prima di commentare le principali poste in Bilancio, occorre precisare gli indirizzi che hanno caratterizzato la metodologia adottata per la realizzazione del presente documento contabile rispetto a quanto indicato nella nota del MiSE n. 01177490 del 26 giugno 2014, esplicativa su alcune disposizioni contenute nel D.L. 66/2014 convertito nella legge 23 giugno 2014 n. 89. La nota suddetta, infatti, richiama le Camere di Commercio, e di conseguenza le proprie Aziende Speciali, ad una accorta e prudente gestione delle spese da sostenere rispetto alle disponibilità finanziarie conseguenti al taglio del diritto annuale.

In coerenza con le "Linee guida programmatiche per la Consiliatura 2020-2025", la Camera di Commercio di Sassari - per mezzo della propria Azienda Speciale Promocamera – proseguirà nella realizzazione e sviluppo di importanti Progetti ed iniziative a supporto della competitività delle imprese e del territorio, anche grazie alle risorse aggiuntive ottenute attraverso la partecipazione ai bandi della Programmazione comunitaria 2021-2027.

In piena coerenza con le funzioni ed attività delegate dall'Ente camerale, le aree prioritarie di intervento sulle quali verterà **l'azione di Promocamera nel 2025** saranno le seguenti: Sviluppo delle competenze imprenditoriali e manageriali; Potenziare l'Export e la Cooperazione; Valorizzazione del Padiglione Expo e Centro Servizi; Centro di Competenze Transfrontaliero; Servizi allo sviluppo di impresa e doppia transizione.

Nel presente documento contabile di previsione verranno evidenziate e dettagliate le risorse economiche sulle quali l'Azienda Speciale potrà contare: dalle quote di partecipazione alle iniziative realizzate in favore delle imprese, alle risorse delegate dall'Ente camerale per la realizzazione dei Progetti di promozione economica, dalle risorse provenienti dal Sistema camerale nazionale (Fondi di Perequazione e Progetti finanziati con incremento 20% del diritto annuale), alle risorse aggiuntive acquisite attraverso la partecipazione a diversi Bandi della Programmazione comunitaria.

Oltre alle tradizionali attività che l'Azienda Speciale svolgerà sul versante della Formazione imprenditoriale e manageriale e del supporto all'Internazionalizzazione delle imprese (in particolare il Progetto "S.E.I. - Sostegno all'Export delle Imprese italiane", finanziato dal Fondo perequativo camerale, ed il Progetto "Preparazione alle PMI ad affrontare i Mercati Internazionali", finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale), nel corso del 2025 Promocamera si farà propulsore di innovazione e competitività sostenendo le imprese con le iniziative e i servizi erogati dal **Centro di Competenze Transfrontaliero** anche grazie alle risorse economiche aggiuntive acquisite con la partecipazione ai bandi della Programmazione comunitaria, nella fattispecie il Programma Italia Francia Marittimo 2021-2027.

Tra le attività che vedranno impegnata Promocamera nel corso del 2025, e per il prossimo triennio, si evidenziano i Progetti finanziati con i fondi europei del Programma Operativo Italia Francia Marittimo 2021-2027, e in particolare: **"Smart Twin Transition"** (Accompagnamento intelligente delle PMI del turismo verso la doppia transizione), finalizzato all'erogazione di servizi alle imprese del settore turistico ricettivo per favorire una maggiore e più efficace transizione energetica; **"CIIRCLE"** (Competitività e Innovazione Inter-Regionali; un Cluster di Eccellenza) che ha come obiettivo quello di creare un Ecosistema dell'Innovazione Transfrontaliero allo scopo di stimolare la cooperazione e lo sviluppo di imprese innovative nell'area transfrontaliera; **"FR.I.HUB"** (HUB Franco-Italiano per la doppia transizione delle imprese) che ha l'obiettivo di promuovere lo scambio e la condivisione di conoscenze tra imprese per la doppia-transizione; **"TIRAMISU"** (Sviluppo Tecnologico di un processo Innovativo di affinamento del vino sotto il mare quale motore di competitività), finalizzato alla promozione in chiave turistica delle Cantine e dei territori che sperimentano l'affinamento del vino in modalità innovativa in speciali cantine sottomarine; **"MARIN AI"** (Digital Twinning per lo sviluppo sostenibile delle Marine nell'area transfrontaliera), finalizzato ad ottimizzare la gestione dei porti turistici (marine), migliorare l'esperienza turistica e promuovere lo sviluppo sostenibile delle comunità locali dell'entroterra anche attraverso l'Intelligenza Artificiale generativa

Un ulteriore azione di particolare rilevanza strategica per il nostro Sistema camerale riguarda il **Protocollo di Intesa siglato con il Comune di Arzachena** che prevede la realizzazione di progetti ed attività funzionali a stimolare un percorso virtuoso di crescita imprenditoriale e sviluppo economico e sociale del territorio di Arzachena e gallurese in generale. In particolare, le azioni da attuare si svilupperanno su tre specifiche direttrici:

- 1) attività di formazione rivolta prevalentemente alle imprese, con l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per gestire efficacemente l'azienda, migliorare la produttività e la competitività, adattarsi ai cambiamenti del mercato per affrontare i mercati di riferimento;

2) azioni mirate alla promozione del territorio e alla valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche attraverso l'implementazione di strategie e iniziative volte a valorizzare i prodotti agroalimentari di qualità e a promuovere il territorio di Arzachena e della Gallura come destinazione turistica;

3) Favorire la cooperazione e l'interscambio con altri soggetti nazionali e/o internazionali allo scopo di costruire partnership per la condivisione di know how e buone pratiche.

Particolare attenzione verrà rivolta alle azioni finalizzate ad assicurare la **valorizzazione e promozione delle produzioni agroalimentari e turistiche** di eccellenza che il nord Sardegna può vantare, sia sul mercato nazionale che sui mercati esteri di maggiore interesse e redditività; tali azioni, tra le quali l'evento "Benvenuto Vermentino" rappresenta l'emblema più prestigioso e conosciuto, risultano essere un prezioso strumento di marketing territoriale e rigenerazione urbana per via della loro capacità di stimolare un percorso virtuoso di sviluppo economico, sociale e culturale del territorio di riferimento.

Per quanto riguarda l'attività del **Padiglione espositivo e Centro Servizi**, il primo semestre del 2025 l'Ente camerale ha previsto un ampio intervento di manutenzione straordinaria, di riqualificazione funzionale ed efficientamento energetico del Padiglione espositivo di Promocamera.

Tale intervento risulta pienamente in linea con uno degli obiettivi prioritari dell'attuale consiliatura camerale ossia di riqualificare e modernizzare il Centro polifunzionale di Promocamera affinché possa rappresentare per la Città Metropolitana di Sassari e per l'Area vasta che la circonda un facilitatore di opportunità di business per le imprese e generatore incrementale di competitività e lavoro con ricadute su tutto il territorio del Nord Sardegna.

Una volta completati i lavori di riqualificazione, Promocamera si adopererà per favorire una costante fruizione ed utilizzo della Struttura da parte della collettività economico-produttiva e sociale, anche attraverso lo sviluppo di rapporti di collaborazione e sinergia con gli Enti locali e con tutti i vari player privati che intenderanno organizzare eventi di particolare rilevanza socio-economica.

Entrando nel dettaglio del presente documento, le cui linee di indirizzo sono state definite dal Consiglio di Amministrazione con Delibera N. 18 del 5/11/2024, si evidenzia che il Programma di Attività che si intende sviluppare nel corso del prossimo anno sarà caratterizzato da una forte e marcata complementarità con la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2025, attualmente in fase di approvazione da parte degli Organi camerali, rispettivamente dalla Giunta che esaminerà il documento nella riunione del 9 Dicembre prossimo e dal Consiglio camerale che lo approverà nella seduta del 20 Dicembre 2024.

Principali voci del Bilancio previsionale 2025 e raffronto con i valori del 2024

VOCI DI COSTO/RICAVO		PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2024	Variazione 2025 - 2024	VAR % 2025/2024
A	RICAVI ORDINARI				
	1) Proventi da servizi	42.000,00	89.000,00	-47.000,00	-52,8%
	2) Altri proventi o rimborsi	150,00		150,00	
	3) Contributi da organismi comunitari	178.850,00	40.000,00	138.850,00	347,1%
	4) Contributi regionali o altri Enti Pubblici	25.000,00	-	25.000,00	
	5) Proventi da attività delegate da CCIAA	287.000,00	287.000,00	0,00	0,0%
	6) Contributo della Camera di Commercio	460.000,00	460.000,00	0,00	0,0%
	TOTALE A	993.000,00	876.000,00	117.000,00	13,4%
B	COSTI DI STRUTTURA				
	7) Organi Istituzionali	12.500,00	12.500,00	-	0,0%
	8) Personale	415.900,00	379.800,00	36.100,00	9,5%
	9) Funzionamento	279.600,00	270.200,00	9.400,00	3,5%
	10) Ammortamenti e accantonamenti	27.000,00	31.000,00	- 4.000,00	-12,9%
	TOTALE B	735.000,00	693.500,00	41.500,00	6,0%
C	COSTI ISTITUZIONALI				
	11) Spese per progetti e iniziative	258.000,00	182.500,00	75.500,00	41,4%
	TOTALE C	258.000,00	182.500,00	75.500,00	41,4%
TOTALE B+C		993.000,00	876.000,00	117.000,00	13,4%
RISULTATO DI GESTIONE (A-B-C)		-	-	-	

INDICE DI COPERTURA

(Entrate proprie/Costi fissi struttura)

72,5%

60,0%

Di seguito le principali voci del bilancio previsionale 2025

I **Ricavi ordinari**, quantificati in € **993.000,00**, sono così composti:

- Proventi da Servizi, pari ad euro 42.000,00, hanno un peso del 4,2%;
- Contributi da organismi comunitari, pari ad euro 178.850,00, hanno un peso pari al 18%;
- Contributi da altri Enti pubblici, pari ad euro 25.000,00, hanno un peso pari al 2,5%;
- Attività delegate dalla CCIAA di Sassari, per un importo complessivo di euro 287.000,00, hanno un peso pari al 28,9%;
- Contributo in conto funzionamento erogato dalla CCIAA di Sassari, pari ad euro 460.000,00, con un peso pari al 46,3%.

Entrando nel dettaglio delle singole poste del presente Bilancio, i proventi da servizi, sono prudenzialmente stimati in euro 42.000,00, con una flessione del 52,8% rispetto alla previsione del 2024 determinata dal fatto che il Padiglione per lunga parte dell'anno sarà interessato da importanti lavori di ristrutturazione e riqualificazione funzionale ed energetica. Tuttavia, se a tale importo si somma il contributo di euro 25.000,00 previsto dal Comune di Arzachena per l'attuazione delle azioni previste dal vigente Protocollo di Intesa (importo che nel Bilancio previsionale del 2024 era stato contabilizzato tra i proventi da servizi), la riduzione dei proventi risulta nel complesso pari al 24,7%. Pertanto, i proventi che Promocamera prevede di introitare durante l'annualità 2025, scaturiranno dalle quote di adesione/partecipazione alle seguenti attività: formazione manageriale e imprenditoriale (26,9%), sostegno all'export e alla competitività delle imprese (9%), locazione delle Aule didattiche e Padiglione espositivo (26,9%), contributo erogato dal Comune di Arzachena per azioni previste dal Protocollo di Intesa (37,3%).

Per quanto riguarda le risorse provenienti da Progetti finanziati con Fondi comunitari, prudenzialmente quantificati in € 178.850,00, registrano un significativo incremento rispetto al 2024 (347%) in virtù dell'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione di quattro nuovi Progetti europei che verranno finanziati con le risorse del II° avviso del Programma Operativo Italia Francia Marittimo 2021-2027 (Smart Twin Transition, CIIRCLE, FR.I.HUB, Tiramisu e Marin-Ai), che si andranno ad aggiungere al Progetto Smart Twin Transition già finanziato con le risorse del I° avviso del P.O. Italia Francia Marittimo.

I proventi derivanti dalle attività delegate dalla Camera di Commercio sono stati quantificati in complessivi € 287.000,00, invariati rispetto al precedente bilancio previsionale, così come risulta invariato il contributo annuale in conto funzionamento accordato dall'Ente camerale, pari a euro 460.000,00.

Nel complesso, dunque, le risorse che l'Ente camerale prevede di trasferire alla propria Azienda Speciale sono complessivamente quantificate in euro 747.000,00, fatte salve eventuali altre risorse economiche che la Giunta camerale riterrà opportuno delegate a Promocamera nel corso dell'anno per la realizzazione di Progetti e/o specifiche attività al momento non preventivabili.

Si evidenzia che le **entrate proprie in senso stretto** che Promocamera prevede di registrare nel 2025 - escluso il contributo camerale in conto funzionamento - saranno pari a complessivi euro 533.000,00, con un incremento del 28,1% rispetto a quanto si prevedeva di introitare nel 2024 (euro 416.150.,00).

L'insieme dei proventi sopra esplicitati consentiranno all'Azienda Speciale di realizzare nel 2025 tutte le iniziative, progetti e servizi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica camerale e nel proprio Programma di Attività.

Le **Spese correnti** - ammontanti a **euro 993.000,00** - sono così ripartite:

Voce di spesa	Valore	peso %
➤ Organi statutari	€. 12.500,00	1,3%
➤ Personale	€. 415.900,00	41,9%
➤ Funzionamento	€. 279.600,00	28,2%
➤ Ammortamenti e Accantonamenti	€. 27.000,00	2,7%
➤ Spese per progetti e iniziative	€. 258.000,00	26%

Sull'importo complessivo delle **spese** correnti incidono le seguenti voci:

- Le spese per gli **Organi statutari** - pari a Euro 12.500,00 – risultano invariate rispetto all'anno precedente, inalterate allineate alle disposizioni contenute nell'art. 4/bis comma 2/bis della Legge n. 580/93 ed al Decreto del Mi.S.E. del 11 dicembre 2019, che determina i limiti al trattamento economico degli Amministratori, nonché le indennità spettanti ai componenti del Collegio dei Revisori delle Aziende Speciali.
- **Le spese del personale** - pari a Euro 415.900,00 - registrano un incremento del 9,5% rispetto ai valori di previsione 2024 in ragione dei seguenti fattori: aumento della pianta organica in virtù dell'assunzione di una risorsa a tempo indeterminato e pieno e una risorsa assunta a tempo determinato part time (nel 2024 le due nuove assunzioni hanno impattato per 6 mesi essendo state assunte il 1 Luglio); rinnovo del CCNL nazionale di riferimento (2024-2027) e rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale decentrato; scatti di anzianità; quota annuale del T.F.R. e oneri accessori; incremento del Fondo di produttività a risorse variabili, alimentato dalle risorse aggiuntive provenienti dai quattro nuovi Progetti europei finanziati dal 2° avviso del P.O. Italia Francia Marittimo 2021-2027;

- **Spese di funzionamento** - pari a Euro 279.600,00 - risultano lievemente incrementate rispetto alla previsione di costi 2024 (+ 3,5%) in ragione dell'aumento del costo delle principali utenze, in particolare quella idrica necessaria per l'irrigazione dei giardini, ed il costo del servizio di portierato, in virtù del rinnovo del servizio con un nuovo operatore che molto probabilmente applicherà tariffe superiori a quelle attuali.
- **Ammortamenti e Accantonamenti** - pari a Euro 27.000,00 – pur prevedendo l'acquisizione di nuovi beni, risultano leggermente inferiori rispetto alla previsione 2024 (- 12,9%) per effetto del completamento del periodo di ammortamento dei cespiti acquisiti nel corso degli ultimi anni.
- **Spese per Progetti e iniziative** - pari a Euro 258.000,00 - registrano un aumento rispetto alla previsione di spesa del 2024 (+ 41,4%) in virtù delle attività aggiuntive da realizzare nell'ambito dei nuovi Progetti europei finanziati dal 2° avviso del P.O. Italia Francia Marittimo 2021-2027 e saranno così ripartite: Sviluppo delle competenze imprenditoriali e manageriali, con un peso del 16,7%; Export e Cooperazione, con un peso del 35,3%; Sviluppo di impresa e doppia transizione, con un peso del 48,1%.

Si evidenzia che i **costi fissi di Struttura in senso stretto** che Promocamera prevede di registrare nel 2025 - esclusi i costi per le spese per progetti ed iniziative istituzionali - saranno pari a complessivi euro 735.000,00, con un incremento del 6% rispetto a quanto si prevedeva di spendere nel 2024 (euro 693.500,00).

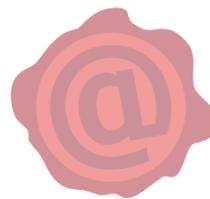
Alla luce dei dati sopra riportati, il Bilancio previsionale 2025 di Promocamera registra un **indice di copertura dei costi pari al 72,5%**; il dato scaturisce dal rapporto tra le entrate proprie (escluso il contributo camerale in conto funzionamento), pari a complessivi euro 533.000,00 ed i costi fissi di struttura, pari ad euro 735.000,00; tale parametro risulta essere al di sopra della quota minima fissata dalla circolare del Ministero Sviluppo Economico (MiSE) n. 3612/C del 26/7/2007.

Nel predisporre il presente bilancio previsionale, che insieme al Programma di Attività e Servizi rappresenta l'ultimo documento di programmazione per l'attuale Consiglio di Amministrazione il cui mandato scadrà la prossima estate, l'obiettivo prioritario è di completare l'attuazione delle "linee guida programmatiche della Consiliatura 2020-2025", elaborato con il pieno contributo di tutte le Associazioni imprenditoriali rappresentante in Consiglio camerale; in sintesi, l'Azienda Speciale camerale si impegnerà a favorire lo sviluppo socio-economico del territorio nel suo complesso, incoraggiare la cultura di impresa, agevolare il rafforzamento delle competenze manageriali e gestionali, sostenere le imprese nella doppia transizione, assistere le imprese che si affacciano sui mercati nazionali ed esteri, valorizzare il Centro Servizi e del Padiglione Espositivo di Promocamera ospitando iniziative di particolare valenza ed impatto economico.

Tuttavia, tutto è stato e sarà possibile grazie ad una forte coesione tra tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione, composto di figure eterogenee provenienti da diverse Associazioni (Agricoltura, Industria, Commercio e Cooperazione), che parla e si confronta anche al di fuori delle riunioni istituzionali, e che mi sta vicino nelle decisioni e nelle scelte strategiche.

Infine, anche a nome dei Consiglieri, desidero ringraziare il Direttore e tutta la Struttura tecnica che, durante questi anni del nostro mandato, ha dimostrato impegno, dedizione e grande senso di appartenenza oltreché attenzione e senso di responsabilità verso le esigenze delle imprese e del territorio.

IL PRESIDENTE
(Francesco Carboni)



CARBONI
FRANCESCO
MARIO
05.12.2024
14:51:38
GMT+02:00

B) Bilancio Preventivo anno 2025

PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2025

	VOCI DI COSTO/RICAVO	PREVISIONE CONSUNTIVO 2024	PREVENTIVO ANNO 2025	QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMMATICA DELLE RISORSE					
				Sviluppo competenze manageriali	Export e Cooperazione	Sviluppo Impresa e doppia transiz	Totale Progetti	Struttura	TOTALI
A)	RICAVI ORDINARI								
	1) Proventi da servizi	58.300	42.000	18.000	6.000	-	24.000	18.000	42.000
	2) Altri proventi o rimborsi	120	150					-	-
	3) Contributi da organismi comunitari	35.780	178.850			178.850	178.850		178.850
	4) Contributi regionali o da altri enti pubblici		25.000						25.000
	5) Proventi da attività delegate da CCIAA	473.000	287.000	60.000	157.000	70.000	287.000	-	287.000
	6) Contributo della Camera di Commercio	460.000	460.000					460.000	460.000
	7) Contributo straordinario CCIAA SS per lavori	70.000							
	TOTALE A	1.097.200	993.000	78.000	163.000	248.850	489.850	478.000	992.850
B)	COSTI DI STRUTTURA								
	7) Organi Istituzionali	8.900	12.500					12.500	12.500
	8) Personale	379.800	415.900	79.758	117.738	102.546	300.042	115.858	415.900
	9) Funzionamento	341.100	279.600	32.813	66.856	55.371	155.040	124.560	279.600
	10) Ammortamenti e accantonamenti	28.000	27.000	3.765	7.670	6.353	17.788	9.212	27.000
	TOTALE B	757.800	735.000	116.336	192.264	164.270	472.870	262.130	735.000
C)	COSTI ISTITUZIONALI								
	11) Spese per progetti e iniziative	331.300	258.000	43.000	91.000	124.000	258.000	-	258.000
	TOTALE B+C	1.089.100	993.000	159.336	283.264	288.270	730.870	262.130	993.000

IL DIRETTORE
 (Dott. Luigi Chessa)

IL PRESIDENTE
 (Francesco Carboni)

Firmato digitalmente da:

CHessa GIUSEPPE LUIGI
 Firmato il 05/12/2024 10:34
 Seriale Certificato: 2746498
 Valido dal 19/09/2023 al 19/09/2026
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Dettaglio dei proventi e degli oneri del Bilancio di Previsione
 ANNO 2025

PROVENTI	PARZIALE	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi		
Servizi resi alle società:		
- Aggiornamento Imprese e classe dirigente	18.000,00	
- Export e Cooperazione	6.000,00	
- Sviluppo di Impresa e Transizione digitale	-	
- Attività e Servizi su commessa	-	
- Concessione di sale	5.000,00	
- Concessione Padiglione esposizioni	13.000,00	
		42.000,00
2) Altri proventi o rimborsi		
- Sopravvenienze attive		150,00
3) Contributi da organismi comunitari		
- da Commissione Europa	178.850,00	178.850,00
- Progetto Interreg Smart Twin Transition	55.500,00	
- Progetto Interreg FRI.HUB	52.350,00	
- Progetto Interreg CIIRCLE	33.000,00	
- Progetto Interreg Marin AI	28.000,00	
- Progetto Interreg Tiramisù	10.000,00	
4) Contributi regionali o da altri enti pubblici	25.000,00	25.000,00
5) Proventi da attività delegate da CCIAA	287.000,00	287.000,00
- Aggiornamento Imprese e classe dirigente	60.000,00	
- Export e Cooperazione	100.000,00	
- Sviluppo d'Impresa e Transizione digitale	70.000,00	
- Progetto "Export" finanziato con incremento 20% d.a.	57.000,00	
6) Contributo della Camera di Commercio	460.000,00	460.000,00
TOTALE GENERALE PROVENTI		993.000,00

Dettaglio dei proventi e degli oneri del Bilancio di Previsione
 ANNO 2025

ONERI	PARZIALE	TOTALE
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi statutari		
- Gettoni presenza componenti C.d.A.		
- Indennità Collegio Sindacale	12.500,00	
- Gettoni presenza C.d.A. Collegio Sindacale		
- Oneri I.N.P.S. Amministratori		12.500,00
8) Costo del Personale		
- Personale dipendente (5 unità tempo ind + 1 unità tempo det)	263.200,00	
- Oneri sociali	87.400,00	
- Trattamento di Fine Rapporto	28.600,00	
- Fondo produttività - Parte Fissa	29.700,00	
- Fondo produttività - Parte Variabile	7.000,00	
		415.900,00
9) Costi di funzionamento		
- Illuminazione e F.M.	31.000,00	
- Pulizia locali	21.000,00	
- Servizio di portierato	40.000,00	
- Servizio di Giardinaggio	-	
- Telefonia e connettività	5.000,00	
- Acqua	27.000,00	
- Manutenzioni e riparazioni	21.000,00	
- Imposte e tasse	30.000,00	
- Biblioteca, giornali e riviste	500,00	
- Spese di rappresentanza	500,00	
- Servizi professionali	36.000,00	
- Servizi amministrativi di funzionamento vari	31.000,00	
- Mensa Aziendale	3.600,00	
- Missioni e rimborsi spese viaggio (Dipendenti e CdA)	5.000,00	
- Missioni e rimborsi spese viaggio (Collegio Revisori)	4.500,00	
- Spese varie (Cancelleria, materiale di consumo, postali)	8.000,00	
- Oneri per le assicurazioni	500,00	
- Welfare aziendale	5.000,00	
- Fondo di Riserva	10.000,00	
		279.600,00
10) Ammortamenti e accantonamenti	27.000,00	27.000,00

Dettaglio dei proventi e degli oneri del Bilancio di Previsione
 ANNO 2025

ONERI	PARZIALE	TOTALE
C) COSTI ISTITUZIONALI		
11) Spese per progetti e iniziative		
- Sviluppo delle competenze imprenditoriali e manageriali	43.000,00	
- Aggiornamento Imprese e classe dirigente	43.000,00	
- Export e Cooperazione	91.000,00	
- Promozione mercati esteri	60.000,00	
- Progetto "Export" finanziato con incremento 20% d.a.	31.000,00	
- Sviluppo di Impresa e Doppia Transizione	124.000,00	
- Centro di Competenze Trasfrontaliero	25.000,00	
- Progetto Interreg Smart Twin Transition	31.000,00	
- Progetto Interreg FRIHUB	31.000,00	
- Progetto Interreg CIIRCLE	16.000,00	
- Progetto Interreg Marin AI	13.000,00	
- Progetto Interreg Tiramisù	8.000,00	
		258.000,00
TOTALE GENERALE ONERI		993.000,00

I. SVILUPPO DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI E MANAGERIALI

Iniziative	Costi previsti	Proventi su attività delegate da CCIAA	Proventi da servizi	Proventi da contributi comunitari	Quota Promocamera
Costo del personale dedicato	79.678,00				79.678,00
Spese di funzionamento	23.293,00				23.293,00
Ammortamenti	2.249,00				2.249,00
Quota costi di struttura	105.220,00	0,00	0,00	0,00	105.220,00
Formazione d'impresa e classe dirigente:					
- <i>Formazione d'impresa e classe dirigente</i>	43.000,00	60.000,00	18.000,00		-35.000,00
- <i>Voucher formativi per imprese e Associazioni</i>					
Attività di Promozione delle iniziative					0,00
Spese/Proventi per iniziative	43.000,00	60.000,00	18.000,00	0,00	-35.000,00
SVILUPPO DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI E MANAGERIALI	148.220,00	60.000,00	18.000,00	0,00	70.220,00

II. EXPORT E COOPERAZIONE

Iniziativa	Costi previsti	Proventi su attività delegate da CCIAA	Proventi da servizi	Contributi Comunitari	Contributi Regionali o da altri Enti	Quota Promocamera
Costo del personale dedicato	81.861,00					81.861,00
Spese di funzionamento	56.141,00					56.141,00
Ammortamenti	5.422,00					5.422,00
Quota costi di struttura	143.424,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.424,00
Export e Cooperazione:						
- Servizi di supporto all'Export e alla competitività delle imprese						
- Monitoraggio finanziamenti comunitari	60.000,00	100.000,00	6.000,00		25.000,00	-71.000,00
- Padiglione Espositivo e Centro Servizi						
- Progetto "Export" finanziato con incremento 20% d.a.	31.000,00	57.000,00				-26.000,00
Spese/Proventi per iniziative	91.000,00	157.000,00	6.000,00	0,00	25.000,00	
EXPORT E COOPERAZIONE	234.424,00	157.000,00	6.000,00	0,00	25.000,00	46.424,00

III. SVILUPPO D'IMPRESA E DOPPIA TRANSIZIONE

Iniziative	Costi previsti	Proventi su attività delegate da CCIAA	Contributi Comunitari	Proventi da servizi	Quota Promocamera
Costo del personale dedicato	115.949,00				115.949,00
Spese di funzionamento	74.313,00				74.313,00
Ammortamenti	7.176,00				7.176,00
Quota costi di struttura	197.438,00	0,00	0,00	0,00	197.438,00
					0,00
- Centro di Competenze Transfrontaliero	25.000,00	70.000,00			-45.000,00
- "Benvenuto Vermentino 2025"					
- Protocollo d'intesa con il Comune di Arzachena					0,00
- Progetto Interreg "Smart Twin Transition"	31.000,00		55.500,00		-24.500,00
- Progetto Interreg "FRI.HUB"	31.000,00		52.350,00		-21.350,00
- Progetto Interreg "CIIRCLE"	16.000,00		33.000,00		-17.000,00
- Progetto Interreg "Marin AI"	13.000,00		28.000,00		-15.000,00
- Progetto Interreg "Tiramisù"	8.000,00		10.000,00		-2.000,00
Spese/Proventi per iniziative	124.000,00	70.000,00	178.850,00	0,00	-69.500,00
SVILUPPO D'IMPRESA E DOPPIA TRANSIZIONE	321.438,00	70.000,00	178.850,00	0,00	72.588,00

PROSPETTO ECONOMICO GLOBALE

Iniziative	Costi di Struttura	Costi attività	Proventi da servizi	Contributi da Organismi Comunitari	Contributi Regionali o da altri Enti	Proventi su attività delegate da CCIAA	Quota Promocamera
I. SVILUPPO DELLE COMPETENZE IMPRENDITORIALI	105.220,00	43.000,00	18.000,00	0,00	0,00	60.000,00	70.220,00
II. EXPORT E COOPERAZIONE	143.424,00	91.000,00	6.000,00	0,00	25.000,00	157.000,00	46.424,00
III. SVILUPPO D'IMPRESA E DOPPIA TRANSIZIONE	197.438,00	124.000,00	0,00	178.850,00	0,00	70.000,00	72.588,00
TOTALE COSTI/RICAVI PREVISTI	446.082,00	258.000,00	24.000,00	178.850,00	25.000,00	287.000,00	189.232,00

C) Relazione del Collegio dei Revisori

AZIENDA SPECIALE PROMOCAMERA di SASSARI

Collegio dei Revisori del 2 dicembre 2024

Verbale n. 6/2024

Nel giorno 2 dicembre 2024, alle ore 10.00 si è riunito in web conference, tramite collegamento Google Meet, il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame dello schema di Preventivo Economico per l'esercizio 2025, corredato della Relazione del Presidente e dalla Nota Integrativa.

Risultano presenti:

- Dott.ssa Raffaella Bruschi – Presidente (Rappresentante del Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
- Dott.ssa Maria Basolu - Componente Effettivo (Rappresentante del Ministero Economia Finanze)
- Dott.ssa Giovanna Luisa Lupinu – Componente Effettivo (Rappresentante della Regione Sardegna)

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2025

Il Collegio dei Revisori provvede ad esaminare il Preventivo economico relativo all'anno 2025 redatto in conformità allo schema previsto dall'articolo 67, comma 1 (allegato G) del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 recante "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio*" e sulla base delle ulteriori specificazioni introdotte dalla circolare MISE n. 3612/C del 26/07/2007 ed alla circolare n. 532625 del 05/12/2017 della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del MISE.

I documenti contabili sono stati trasmessi per posta elettronica ai componenti del Collegio in data 20 novembre 2024. Il documento contabile in esame è corredato, ai sensi del citato articolo 67, dalla Relazione illustrativa redatta dal Presidente di Promocamera che descrive il programma delle attività che l'azienda speciale intende realizzare, con la descrizione degli oneri e dei proventi necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati.

La redazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR n. 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

L'Azienda Speciale Promocamera per l'anno 2025, coerentemente con le "Linee guida programmatiche per la Consiliatura 2020-2025", prevede di proseguire nella realizzazione e lo sviluppo di progetti ed iniziative a supporto della competitività delle imprese e del territorio, anche grazie alle risorse aggiuntive ottenute attraverso la partecipazione ai bandi della Programmazione comunitaria 2021-2027.

In coerenza con le funzioni ed attività delegate dall'Ente camerale, le aree prioritarie di intervento sulle quali verterà l'azione di Promocamera nel 2025 saranno le seguenti:

- Sviluppo delle competenze imprenditoriali e manageriali
- Potenziamento dell'Export e della Cooperazione
- Valorizzazione del Padiglione Expo e Centro Servizi
- Centro di Competenze Transfrontaliero
- Servizi allo sviluppo di impresa e doppia transizione.

Le risorse economiche sulle quali l'Azienda Speciale potrà contare sono le seguenti:

- le quote di partecipazione alle iniziative realizzate in favore delle imprese;
- le risorse delegate dall'Ente camerale per la realizzazione dei Progetti di promozione economica;
- le risorse provenienti dal Sistema camerale nazionale (Fondi di Perequazione e Progetti finanziati con incremento 20% del diritto annuale);
- le risorse aggiuntive acquisite attraverso la partecipazione a Bandi della Programmazione comunitaria.

Lo schema di Preventivo economico presenta una struttura a sezione sovrapposta ed espone una situazione di pareggio così rappresentata:

Totale ricavi	€ 993.000,00
Totale costi	€ 993.000,00
Totale a pareggio	=====

PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO PREVISIONALE 2025 CONFRONTO CON I VALORI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024

VOCI DI COSTO/RICAVO		PREVENTIVO 2025	PREVENTIVO 2024	Variazione 2025 - 2024	VAR % 2025/2024
A	RICAVI ORDINARI				
	1) Proventi da servizi	42.000,00	89.000,00	-47.000,00	-52,8%
	2) Altri proventi o rimborsi	150,00	-	150,00	
	3) Contributi da organismi comunitari	178.850,00	40.000,00	138.850,00	347,1%
	4) Contributi regionali o altri Enti Pubblici	25.000,00	-	25.000,00	
	5) Proventi da attività delegate da CCIAA	287.000,00	287.000,00	0,00	0,0%
	6) Contributo della Camera di Commercio	460.000,00	460.000,00	0,00	0,0%
	TOTALE A	993.000,00	876.000,00	117.000,00	13,3%
B	COSTI DI STRUTTURA				
	7) Organi Istituzionali	12.500,00	12.500,00	-	0,0%
	8) Personale	415.900,00	379.800,00	36.100,00	9,5%
	9) Funzionamento	279.600,00	270.200,00	9.400,00	3,5%
	10) Ammortamenti e accantonamenti	27.000,00	31.000,00	- 4.000,00	-12,9%
	TOTALE B	735.000,00	693.500,00	41.500,00	6,0%
C	COSTI ISTITUZIONALI				
	11) Spese per progetti e iniziative	258.000,00	182.500,00	75.500,00	41,4%
	TOTALE C	258.000,00	182.500,00	75.500,00	41,4%
TOTALE B+C		993.000,00	876.000,00	117.000,00	13,4%
RISULTATO DI GESTIONE (A-B-C)		-	-	-	

I Ricavi ordinari, quantificati in euro 993.000,00, sono così composti:

- Proventi da Servizi, pari ad euro 42.000,00 (peso del 4,2%);
- Contributi da organismi comunitari, pari ad euro 178.850,00 (peso pari al 18%);
- Contributi da altri Enti pubblici, pari ad euro 25.000,00 (peso pari al 2,5%);
- Attività delegate dalla CCIAA di Sassari, per un importo complessivo di euro 287.000,00, (peso pari al 28,9%);
- Contributo in conto funzionamento erogato dalla CCIAA di Sassari, pari ad euro 460.000,00 (peso pari al 46,3%).

Analizzando nel dettaglio le singole poste del presente Bilancio, la flessione del 52,8% rispetto alla previsione del 2024 dei proventi da servizi, prudenzialmente stimati in euro 42.000,00, è determinata dal fatto che il Padiglione espositivo e Centro Servizi sarà interessato, nel 2025, da importanti lavori di ristrutturazione e riqualificazione, funzionale ed energetica.

Pertanto, i proventi per servizi previsti per l'esercizio 2025 riguarderanno, prevalentemente, dalle quote di adesione/partecipazione da parte dei fruitori alle attività promosse dall'Ente: formazione manageriale e imprenditoriale, sostegno all'export e alla competitività delle imprese, locazione delle aule didattiche.

Registrano, invece, un significativo incremento rispetto al 2024 (347%) le risorse provenienti da Progetti finanziati con Fondi comunitari, prudenzialmente quantificati in € 178.850,00, in virtù dell'approvazione da parte dell'Autorità di Gestione di quattro nuovi Progetti europei che verranno finanziati con le risorse del II° avviso del Programma Operativo Italia Francia Marittimo 2021-2027 (Smart Twin Transition, CIIRCLE, FR.I.HUB, Tiramisu e Marin-Ai), che si andranno ad aggiungere al Progetto Smart Twin Transition già finanziato con le risorse del I° avviso del P.O. Italia Francia Marittimo.

Nella previsione per il 2025 è stata inserita alla voce "*Contributi regionali o altri Enti Pubblici*" la somma di euro 25.000,00 prevista dal Comune di Arzachena per l'attuazione delle azioni stabilite dal vigente Protocollo di Intesa (importo che nel Bilancio previsionale del 2024 era stato contabilizzato tra i proventi da servizi).

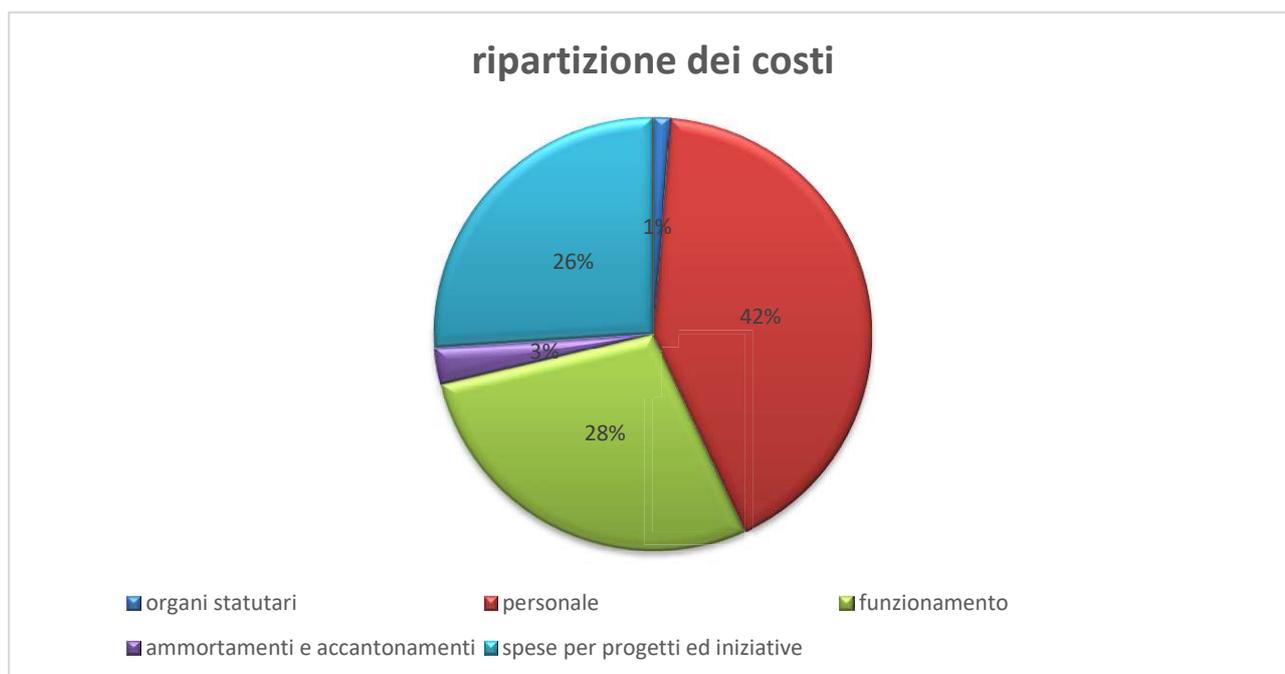
I proventi derivanti dalle attività delegate dalla Camera di Commercio sono stati quantificati in complessivi euro 287.000,00, invariati rispetto al precedente bilancio previsionale, così come risulta invariato il contributo annuale in conto funzionamento accordato dall'Ente camerale, pari a euro 460.000,00.

Nel complesso, dunque, le risorse che l'Ente camerale prevede di trasferire alla propria Azienda Speciale sono complessivamente quantificate in euro 747.000,00, fatte salve eventuali altre risorse economiche che la Giunta camerale riterrà opportuno delegare a Promocamera nel corso dell'anno per la realizzazione di Progetti e/o specifiche attività, al momento, non preventivabili.

Si evidenzia che le entrate proprie in senso stretto che Promocamera prevede di registrare nel 2025 - escluso il contributo camerale in conto funzionamento - saranno pari a complessivi euro 533.000,00,

con un incremento del 28,1% rispetto a quanto si prevedeva di introitare nel 2024 (euro 416.150,00). L'insieme dei proventi sopra esplicitati consentiranno all'Azienda Speciale di realizzare nel 2025 tutte le iniziative, progetti e servizi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica camerale e nel proprio Programma di Attività.

Per quanto concerne i costi, questi sono ripartiti come da grafico che segue:



Voce di spesa	Valore	peso %
➤ Organi statutari	€ 12.500,00	1,3%
➤ Personale	€ 415.900,00	41,9%
➤ Funzionamento	€ 279.600,00	28,2%
➤ Ammortamenti e Accantonamenti	€ 27.000,00	2,7%
➤ Spese per progetti e iniziative	€ 258.000,00	26%

Se le spese per gli Organi statutari, pari a Euro 12.500,00, risultano invariate rispetto all'anno precedente ed allineate alle disposizioni vigenti, le spese del personale, pari a Euro 415.900,00, registrano un incremento rispetto ai valori di previsione 2024. L'azienda giustifica tale dato in ragione dell'aumento della pianta organica avvenuto il 1° luglio 2024, del rinnovo del CCNL nazionale di riferimento (2024-2027) e del Contratto Integrativo Aziendale decentrato, oltre che per gli scatti di anzianità del personale, per la quota annuale del T.F.R. e degli oneri accessori ed, infine, per incremento del Fondo di produttività a risorse variabili, alimentato dalle risorse aggiuntive provenienti dai quattro nuovi Progetti europei.

Le spese di funzionamento, pari a Euro 279.600,00, risultano prudenzialmente incrementate del 3,5% rispetto alla previsione 2024 in ragione dell'aumento del costo delle utenze e del costo del servizio di portierato, che si prevede possa aumentare in seguito al prossimo rinnovo del servizio con un nuovo

operatore.

Gli ammortamenti e accantonamenti, pari ad Euro 27.000,00, vengono stimati in misura inferiore rispetto alla previsione dell'anno precedente (pari, invece ad Euro 31.000,00), in quanto, pur prevedendo l'acquisizione di nuovi beni nel corso del 2025, si è tenuto conto del già avvenuto completamento del periodo di ammortamento di alcuni cespiti.

Le spese per Progetti e iniziative registrano un aumento rispetto alla previsione di spesa del 2024 in virtù delle attività aggiuntive da realizzare nell'ambito dei nuovi Progetti europei.

Si evidenzia che i costi fissi di Struttura in senso stretto che Promocamera prevede di registrare nel 2025, esclusi i costi per le spese per progetti ed iniziative istituzionali, saranno pari a complessivi euro 735.000,00, con un incremento del 6% rispetto a quanto previsto per il 2024 (euro 693.500,00).

Conclusioni

Dall'esame delle voci del Preventivo economico 2025 il Collegio dei Revisori ritiene che i ricavi possano considerarsi attendibili e gli oneri siano congrui, in relazione all'attività che l'Azienda Speciale intende svolgere nel prossimo esercizio. I revisori hanno riscontrato la corrispondenza dei saldi contabili indicati nello stesso.

Il Collegio dei Revisori dei Conti alla luce dei dati riportati, rileva che il Bilancio previsionale 2025 di Promocamera registra un indice di copertura dei costi (inteso come il rapporto tra le entrate proprie, escluso il contributo camerale in conto funzionamento, pari a complessivi euro 533.000,00 ed i costi fissi di struttura, pari ad euro 735.000,00) pari al 72,5%, in netto incremento rispetto al 60% previsto per il 2024.

Il collegio raccomanda Promocamera di verificare tempestivamente e costantemente il grado di conseguimento degli obiettivi e di contenimento dei costi, nell'ottica di rispettare il disposto dell'art. 65 del DPR 254/2005 che statuisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali", sebbene tale parametro, come illustrato nella circolare del MiSE n. 3612/C del 26/7/2007, debba intendersi in senso programmatico e non restrittivo, occorre cioè che l'Azienda dimostri, anno dopo anno, una capacità crescente di autofinanziamento e di copertura di detti "costi di struttura".

Sulla base delle già indicate considerazioni e della documentazione ricevuta, il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'articolo 73 del DPR 254/2005, esprime parere favorevole all'approvazione del Preventivo economico dell'anno 2025.

La riunione si chiude alle ore 11.00.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto, sarà inserito nel Registro del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale "Promocamera" di Sassari.

Il Presidente dott.ssa Raffaella Bruschi
Raffaella Bruschi
02.12.2024
10:10:50
UTC



Il componente dott.ssa Maria Basolu

 BASOLU MARIA
02.12.2024 11:29:34
GMT+01:00

Il componente dott.ssa Giovanna Luisa Lupinu